GAZZETTA



UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Giovedì, 27 dicembre 1979

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI — CENTRALINO 65101 Amministrazione presso l'istituto poligrafico e zecca dello stato — libreria dello stato — piazza g. verdi, 10 — 00100 roma — centralino 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA

Annuo	con	supplementi (ordinari	L.	60.000
Semestrale	*		>	*	32.000
Trimestrale	*	>	>	*	17.000
Annuo	senza	supplementi	ordinari	L.	46.500
Semestrale	>	*		*	24.500
Trimestrale		>	*	*	12.700

Un fascicolo L. 200 - Supplementi ordinari: L. 250 per ogni sedicesimo o frazione di esso.
 Fascicoli di annate arretrate; il doppio.

ALLA PARTE SECONDA

Annuo L. 40.000 - Semestrale L. 22.000 - Trimestrale L. 12.000 Un fascicolo L. 200 per ogni sedicesimo o frazione di esso. Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento e dei fascicoli separati sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato I fascicoli disguidati devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono In vendita al pubblico presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10; presso le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 — BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F — FIRENZE, via Cavour, 46/r — GENOVA, via XII Ottobre, 172/r — MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 — NAPOLI, via Chiaia, 5 — PALERMO, via Ruggero Setiimo, 37 — ROMA, via del Tritone, 61/A — TORINO, via Roma, 80 e presso le librerie depositarie nel capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato — Direzione Commerciale — Piazza G. Verdi, 10 — 00100 Roma, via ricevano l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevano in Roma (Ufficio Inserzioni — Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

AVVISO AGLI ABBONATI

E' stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 347 del 21 dicembre 1979 il decreto ministeriale 7 dicembre 1979 che stabilisce i nuovi prezzi di vendita e di abbonamento alla Gazzetta Ufficiale.

In conseguenza è stato inviato ad ogni abbonato un modulo di c/c postale a 4 sezioni completo di indirizzo e di codice meccanografico per il versamento che, si prega, effettuare al più presto.

Effettuato il versamento per l'importo corrispondente al tipo di abbonamento prescelto, l'abbonato dovrà restituire all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato la terza parte del modulo, per mezzo della busta predisposta e con affrancatura a carico di questa Amministrazione.

La ricevuta del versamento dovrà pervenire al più presto e comunque entro il 30 gennaio 1980 per evitare l'interruzione della spedizione della Gazzetta Ufficiale.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 ottobre 1979, n. 638.

Approvazione del regolamento speciale per la coltivazione del riso nella provincia di Milano . . . Pag. 10474

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 ottobre 1979, n_. 639.

Pareggiamento delle scuole di canto (ramo per cantanti), canto (ramo didattico), pianoforte, violino, violoncello e flauto costituenti l'istituto musicale provinciale « V. Bellini » di Caltanissetta, ai Conservatori di musica statali.

Pag. 10474

DECRETO MINISTERIALE 7 ottobre 1979.

Sospensione dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata « Bromo-Strontiuran » 3 fiale × 10 cc nonchè della relativa categoria 25 compresse × g 1, della ditta estera Endopharm - Frankfurter Arzneimittel Fabrik G.m.b.h. di Francoforte sul Meno (Germania), rappresentata in Italia dalla ditta Farmetical, in Roma. (Decreto di sospensione n. 22/S).

Pag. 10475

DECRETO MINISTERIALE 13 ottobre 1979.

DECRETO MINISTERIALE 13 ottobre 1979.

Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata «Formomentolo», nelle confezioni da 10 e 25 compresse, della ditta Bonavia e Negri, in Bologna, e poi ceduta alla ditta I.L.F.A., in Milano. (Decreto di revoca n. 5778/R).

Pag. 10475

DECRETO MINISTERIALE 13 ottobre 1979.

DECRETO MINISTERIALE 13 ottobre 1979.

Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata « Eczensa », nelle confezioni g 20 e 42 di pomata, della ditta Hadensa Gesellschaft Ricard Morsch e Co di Berlino-Friedenan (Germania), rappresentata in Italia dalla ditta Alberto Scarcerle, in Milano, e poi ceduta alla ditta consociata Hadensa (Ireland) Ltd rappresentata dalla medesima ditta italiana. (Decreto di revoca n. 5782/R) . Pag. 10476

DECRETO MINISTERIALE 30 ottobre 1979.

Sostituzione di un membro della commissione elettorale circoscrizione per la Sardegna per le elezioni dei rappresentanti del personale nel consiglio di amministrazione del Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Pag. 10477

DECRETO MINISTERIALE 29 novembre 1979.

Nuovi premi speciali unitari per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei facchini, barrocciai, vetturini e ippotrasportatori riuniti in cooperative, carovane, associazioni ed aggregati consimili. Pag. 10477

DECRETO MINISTERIALE 10 dicembre 1979.

Limiti di implego e di dosaggio dell'acido borico, suoi sali e derivati nelle preparazioni cosmetiche, galeniche, nelle specialità medicinali e nei presidi medico-chirurgici.

Pag_ 10479

DECRETO MINISTERIALE 15 dicembre 1979.

Determinazione, per l'anno 1979, del limite minimo di retribuzione giornaliera per tutte le contribuzioni dovute in materia di previdenza ed assistenza sociale Pag. 10479

DECRETO MINISTERIALE 21 dicembre 1979.

Ulteriore emissione di buoni del Tesoro poliennali 12 %, di scadenza 1º ottobre 1984 Pag. 10480

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Comitato intermimsteriale dei prezzi:

Provvedimento n. 13/1978. Prezzi delle specialità medicinali Pag. 10482

Provvedimento n. 46/1978. Prezzi delle specialità medicinali Pag. 10483

Provvedimento n. 49/1978. Prezzi delle specialità medici-

Provvedimento n. 49/1979. Prezzi delle specialità medicinali. Revisione primi prezzi Pag. 10484

Provvedimento n. 65/1979. Prezzi dei concimi Pag. 10485

Ministero del bilancio e della programmazione economica Comitato interministeriale per il coordinamento della politica industriale: Deliberazione 5 dicembre 1979. Modificazione alle direttive di cui al punto 4) della deliberazione del CIPE 31 maggio 1977, contenente direttive per l'attuazione del decreto del Presidente della Repubblica 9 novembre 1976, n. 902 e della legge 2 maggio 1976, n. 183. Pag. 10503

CONCORSI ED ESAMI

Ministero di grazia e giustizia:

Ministero della sanità: Integrazione della graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità di aiuto di anestesia e rianimazione, sessione anno 1975 Pag. 10504

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 ottobre 1979, n. 638.

Approvazione del regolamento speciale per la coltivazione del riso nella provincia di Milano.

N. 638. Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 1979, col quale, sulla proposta del Ministro della sanità, viene approvato il regolamento speciale per la coltivazione del riso nella provincia di Milano.

Visto, il Guardasigilli: Morlino Registrato alla Corte dei conti, addì 13 dicembre 1979 Registro n. 8 Sanità, foglio n. 24

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 ottobre 1979, n 639.

Pareggiamento delle scuole di canto (ramo per cantanti), canto (ramo didattico), pianoforte, violino, violoncello e flauto costituenti l'istituto musicale provinciale « V. Bellini » di Caltanissetta, ai Conservatori di musica statali.

N. 639. Decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1979, col quale, sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione, a decorrere dall'anno scolastico 1979-80, le scuole di canto (ramo per cantanti), canto (ramo didattico), pianoforte, violino, violoncello e flauto costituenti l'istituto musicale provinciale « V. Bellini » di Caltanissetta, corso Umberto I, n. 84, gestito dall'amministrazione provinciale di Caltanissetta, sono pareggiate, ai sensi del regio decreto 15 maggio 1930, n. 1170, ai Conservatori di musica statali.

Visto, il Guardasigilli: Morlino Registrato alla Corte dei conti, addì 13 dicembre 1979 Registro n. 96 Istruzione, foglio n. 188 DECRETO MINISTERIALE 7 ottobre 1979.

Sospensione dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata « Bromo-Strontiuran » 3 fiale × 10 cc nonchè della relativa cate-goria 25 compresse × g 1, della ditta estera Endopharm -Frankfurter Azzneimittel Fabrik G.m.b.h. di Francoforte sul Meno (Germania), rappresentata in Italia dalla ditta Farmetical, in Roma. (Decreto di sospensione n. 22/S).

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Visti i provvedimenti in data 29 ottobre 1956 e 6 ottobre 1960, con i quali vennero registrate ai numeri 11777 e 11777/A rispettivamente la specialità medicinale denominata « Bromo-Strontiuran » 3 fiale × 10 cc e la relativa categoria 25 compresse × g 1, a nome della ditta estera Endopharm - Frankfurter Arzneimit-(Germania), rappresentata in Italia dalla ditta Farmetical S.r.l., con sede in Roma, viale Parioli, 73, prodotte presso l'officina farmaceutica della ditta estera suddetta;

Considerato che studi condotti in altri Paesi hanno dimostrato ripetutamente sugli animali un effetto cancerogeno dell'uretano etilico, sostanza contenuta nella suddetta specialità medicinale;

può presentare allo stato attuale delle conoscenze un pericolo potenziale per l'uomo;

Visto il parere espresso al riguardo dalla commissione per lo studio degli effetti mutageni, cancerogeni e teratogeni dei composti chimici;

Ritenuto, pertanto, che, sulla base dei dati emersi e in attesa di sentire il parere del Consiglio superiore di sanità, si debba intanto sospendere la produzione e il commercio della specialità medicinale di cui trattasi;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478 e il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

Sono sospese, in attesa del parere del Consiglio superiore di sanità e fino all'eventuale emanazione del provvedimento di revoca o di modifica di composizione, le registrazioni della specialità medicinale denodella relativa categoria 25 compresse x g 1, registrate rispettivamente ai numeri 11777 e 11777/A in data 29 ottobre 1956 e 6 ottobre 1960, a nome della ditta estera Endopharm - Frankfurter Arzeneimittel Fabrik G.m.b.h. di Francoforte sul Meno (Germania), rappresentata in Italia dalla ditta Farmetical, con sede in Roma, viale Parioli, 73.

La specialità medicinale della quale è sospesa la registrazione non deve essere prodotta e deve essere ritirata dal commercio.

I medici provinciali della regione a statuto speciale Sicilia ed i competenti organi delle restanti regioni a statuto ordinario e speciale sono tenuti alla esecuzione del presente decreto, da comunicarsi agli ordini dei medici e dei farmacisti delle rispettive circoscrizioni.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 7 ottobre 1979

Il Ministro: ALTISSIMO

DECRETO MINISTERIALE 13 ottobre 1979.

Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata « Vitafad » flaconcino contagocce × 10 cc, della ditta Bonavia e Negri, in Bologna, e poi ceduta alla ditta I.L.F.A., in Milano. (Decreto di revoca n. 5775/R).

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Visto il decreto in data 28 novembre 1951, con il quale venne registrata al n. 5619 la specialità medicinale denominata « Vitafad » flaconcino contagocce × 10 cc, a nome della ditta Bonavia e Negri, con sede in Bologna, via Ferrarese, 153, preparata nell'officina farmaceutica della ditta stessa;

Vista la scrittura privata in data 8 luglio 1953, registrata a Bologna il 24 luglio 1953 al n. 1147, vol. 490, con tel Fabrik G.m.b.h., con sede in Francoforte sul Meno la quale la ditta succitata ha venduto il prodotto di cui trattasi all'Istituto lavorazione farmaci antibiotici I.L.F.A., con sede in Milano, viale Abruzzi, 15;

Considerato che il richiesto trasferimento di autorizzazione non è stato perfezionato, essendo incompleta la documentazione occorrente;

Considerato che non risulta dagli atti che la ditta suddetta abbia provveduto al pagamento della prescritta Considerato che la somministrazione di tale sostanza tassa annua di concessione governativa per cui ricorrono gli estremi per la revoca della registrazione a norma dell'art. 27, n. 4), del regolamento approvato con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478;

Sentito il Consiglio superiore di sanità;

Visti gli articoli 164 e 175 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934. n. 1265;

Decreta:

E' revocata la registrazione della specialità medicinale denominata « Vitafad » flaconcino contagocce × 10 cc. registrata al n. 5619 in data 28 novembre 1951, a nome della ditta Bonavia e Negri, con sede in Bologna, via Ferrarese, 153, e poi ceduta alla ditta Istituto lavorazione farmaci antibiotici - I.L.F.A., con sede in Milano, viale Abruzzi, 15.

Il prodotto del quale è revocata la registrazione deve essere ritirato dal commercio.

I medici provinciali della regione a statuto speciale Sicilia ed i competenti organi delle restanti regioni a minata « Bromo-Strontiuran » 3 fiale × 10 cc nonché statuto ordinario e speciale sono tenuti alla esecuzione del presente decreto, da comunicarsi agli ordini dei medici e dei farmacisti delle rispettive circoscrizioni e da notificarsi in via amministrativa alla ditta interessata.

> Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 13 ottobre 1979

Il Ministro: Altissimo (10303)

DECRETO MINISTERIALE 13 ottobre 1979.

Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata «Formomentolo», nelle confezioni da 10 e 25 compresse, della ditta Bonavia e Negri, in Bologna, e poi ceduta alla ditta I.L.F.A., in Milano. (Decreto di revoca n. 5778/R).

IL MINISTRO DELLA SANITA

Visto il decreto in data 9 dicembre 1949, con il quale venne registrata al n. 2710 la specialità medicinale denominata « Formomentolo », nelle confezioni da 10 e 25 compresse, a nome della ditta Bonavia e Negri, con sede in Bologna, via Parigi, 13, preparata nell'officina farmaceutica della ditta stessa;

(10748)

Vista la scrittura privata in data 3 luglio 1953, registrata a Bologna il 24 luglio 1953, al n. 1147, con la quale la ditta succitata ha ceduto la specialità medicinale di cui trattasi alla ditta I.L.F.A. - Istituto lavorazione farmacı antibiotici, con sede in Milano, viale Abruzzi, 15;

Considerato che il richiesto trasferimento di autorizzazione non è stato perfezionato essendo incompleta sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, la documentazione;

Considerato, altresì, che non risulta dagli atti che la ditta interessata abbia provveduto al pagamento della prescritta tassa annua di concessione governativa, per cui ricorrono gli estremi per la revoca della registrazione, a norma dell'art. 27, n. 4), del regolamento approvato con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478;

Sentito il Consiglio superiore di sanità;

Visti gli articoli 164 e 175 del testo unico delle leggi sanıtarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' revocata la registrazione della specialità medicinale denominata « Formomentolo », nelle confezioni da 10 e 25 compresse, registrata al n. 2710 in data 9 dicembre 1949, a nome della ditta Bonavia e Negri, con sede in Bologna, via Parigi, 13, e poi ceduta alla ditta I.L.F.A. - Istituto lavorazione farmaci antibiotici, con sede in Milano, viale Abruzzi, 15.

Il prodotto del quale è revocata la registrazione deve essere ritirato dal commercio.

I medici provinciali della regione a statuto speciale Sicilia ed i competenti organi delle restanti regioni a statuto ordinario e speciale sono tenuti alla esecuzione del presente decreto, da comunicarsi agli ordini dei medici e dei farmacisti delle rispettive circoscrizioni e da notificarsi in via amministrativa alla ditta interessata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 13 ottobre 1979

Il Ministro: ALTISSIMO

(10308)

DECRETO MINISTERIALE 13 ottobre 1979.

Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata « Bonecaina » fiale in tutte le preparazioni e confezioni, della ditta Bonavia e Negri, in Bôlogna, e poi ceduta alla ditta Istituto lavorazione farmaci antibiotici - I.L.F.A. S.p.a., in Milano. (Decreto di revoca n. 5774/R).

IL MINISTRO DELLA SANITA'

venne registrata al n. 2331 la specialità medicinale denominata « Bonecaina » fiale con e senza adrenalina, a nome della ditta Bonavia e Negri, con sede in Bologna, via Ferrarese, 153, preparata nell'officina farmaceutica Ltd rappresentata in Italia dalla medesima ditta Alberto della ditta stessa;

Vista la scrittura privata in data 8 luglio 1953, registrata a Bologna il 24 luglio 1953 al n. 1147, vol. 490, con la quale la ditta succitata ha venduto il prodotto mentazione; di cui trattasi all'Istituto lavorazione farmaci antibiotici - I.L.F.A. S.p.a., con sede in Milano, viale Abruzzi, 15;

Considerato che il richiesto trasferimento di autorizzazione non è stato perfezionato, essendo incompleta la documentazione occorrente;

Considerato, altresì, che non risulta dagli atti che la

prescritta tassa annua di concessione governativa, per cui ricorrono gli estremi per la revoca della registrazione, a norma dell'art. 27, n. 4), del regolamento approvato con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478;

Sentito il Consiglio superiore di sanità:

Visti gli articoli 164 e 175 del testo unico delle leggi n. 1265;

Decreta:

E' revocata la registrazione della specialità medicinale denominata « Bonecaina » fiale in tutte le preparazioni e confezioni, registrata al n. 2331 in data 22 agosto 1949. a nome della ditta Bonavia e Negri, con sede in Bologna, via Ferrarese, 153, e poi ceduta alla ditta Istituto lavorazione farmaci antibiotici - I.L.F.A. S.p.a., con sede in Milano, viale Abruzzi, 15.

Il prodotto del quale è revocata la registrazione deve essere ritirato dal commercio.

I medici provinciali della regione a statuto speciale Sicilia ed i competenti organi delle restanti regioni a statuto ordinario e speciale sono tenuti alla esecuzione del presente decreto, da comunicarsi agli ordini dei medici e dei farmacisti delle rispettive circoscrizioni e da notificarsi in via amministrativa alla ditta interessata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 13 ottobre 1979

Il Ministro: Altissimo

DECRETO MINISTERIALE 13 ottobre 1979.

Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata « Eczensa », nelle confezioni g 20 e 42 di pomata, della ditta Hadensa Gesellschaft Ricard Morsch e Co di Berlino-Friedenan (Germania), rappresentata in Italia dalla ditta Alberto Scarcerle, in Milano, e poi ceduta alla ditta consociata Hadensa (Ireland) Ltd rappresentata dalla medesima ditta italiana. (Decreto di revoca n. 5782/R).

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Visto il decreto in data 12 maggio 1960, con il quale venne registrata al n. 16739 la specialità medicinale denominata « Eczensa », nelle confezioni g 20 e 42 di pomata, a nome della ditta Hadensa Gesellschaft Ricard Morsch e Co di Berlino-Friedenan (Germania), rappresentata in Italia dalla ditta Alberto Scarcerle, con sede in Milano, via Carlo de Cristoforis, 13, preparata nell'officina farmaceutica della ditta estera;

Vista la domanda in data 16 settembre 1968, debita-Visto il decreto in data 22 agosto 1949, con il quale mente legalizzata dalla competente autorità consolare italiana, con la quale la succitata ditta estera ha chiesto la registrazione della specialità medicinale di cui trattasi, a nome della ditta consociata Hadensa (Ireland) Scarcerle:

> Considerato che detto trasferimento di autorizzazione non è stato perfezionato essendo incompleta la docu-

> Considerato che non risulta agli atti sufficiente dimostrazione della validità e razionalità del prodotto in parola in relazione alle indicazioni terapeutiche ed alla via di somministrazione alla luce delle attuali conoscenze scientifiche:

Ritenuto, pertanto, che nella specie ricorre l'appliditta interessata abbia provveduto al pagamento della cazione dell'art. 27, n. 1), del regolamento, approvato con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478, in quanto non sussistono più le condizioni in base alle quali la specialità fu autorizzata;

Considerato che la ditta interessata non ha presentato le proprie controdeduzioni;

Sentito il Consiglio superiore di sanità;

Visti gli articoli 164 e 175 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' revocata la registrazione della specialità medicinale denominata « Eczensa », nelle confezioni g 20 e 42 di pomata, registrata al n. 16739 in data 12 maggio 1960, a nome della ditta Hadensa Gesellschaft Ricard Morsch e Co di Berlino-Friedenan (Germania), rappresentata ın Italia dalla ditta Alberto Scarcerle, con sede ın Milano, via Carlo de Cristoforis, 13, e poi ceduta alla ditta consociata Hadensa (Ireland) Ltd rappresentata dalla medesima ditta italiana.

Il prodotto del quale è revocata la registrazione deve essere ritirato dal commercio.

I medici provinciali della regione a statuto speciale Sicilia ed i competenti organi delle restanti regioni a statuto ordinario e speciale sono tenuti alla esecuzione del presente decreto, da comunicarsi agli ordini dei medici e dei farmacisti delle rispettive circoscrizioni e da notificarsi in via amministrativa alla ditta interessata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 13 ottobre 1979

Il Ministro: ALTISSIMO

(10310)

DECRETO MINISTERIALE 30 ottobre 1979.

Sostituzione di un membro della commissione elettorale circoscrizione per la Sardegna per le elezioni del rappresentanti del personale nel consiglio di amministrazione del Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1977, n. 721, concernente l'approvazione del regolamento per l'elezione dei rappresentanti del personale in seno aı consıgli di amministrazione e organi similari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 6 febbraio 1979, n. 41, che ha apportato modifiche ed integrazioni al decreto presidenziale di cui sopra;

Visto il decreto ministeriale 30 giugno 1978, con il del Ministero del lavoro e della previdenza sociale e con il quale sono state, fra l'altro, nominate le commissioni elettorali circoscrizionali;

Visti i decreti ministeriali 25 settembre 1978, 4 novembre 1978 e 28 febbraio 1979, con i quali le predette elezioni sono state rinviate prima al 10 dicembre 1978, successivamente al 25 marzo 1979 e infine al 18 novembre 1979:

Considerato che il sig. Marvito Dessy, membro della decima commissione elettorale circoscrizionale per la Sardegna è incluso fra i candidati;

Ritenuta l'opportunità di sostituire il predetto impiegato nella commissione di cui trattasi;

Vista la terna formata dal consiglio di amministrazione, nella seduta del 28 giugno 1978, per la designazione dei componenti delle commissioni elettorali circoscrizionali;

Decreta:

Il sig. Marco Mulas, segretario del ruolo degli uffici del lavoro e della massima occupazione è nominato membro della decima commissione elettorale circoscrizionale per la Sardegna in sostituzione del sig. Marvito

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Bollettino ufficiale del Ministero.

Roma, addì 30 ottobre 1979

Il Ministro: Scotti

(10852)

DECRETO MINISTERIALE 29 novembre 1979.

Nuovi premi speciali unitari per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei facchini, barrocciai, vetturini e ippotrasportatori riuniti in cooperative, carovane, associazioni ed aggregati consimili.

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 438, ratificato con legge 5 gennaio 1953, n. 35, sull'ordinamento dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro:

Visto l'art. 42 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124;

Vista la nota n. 10/1/375 del 29 ottobre 1979, con la quale l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro ha trasmesso la delibera del consiglio di amministrazione in data 22 ottobre 1979, concernente nuovi premi speciali unitari per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei facchini, barrocciai, vetturini, ippotrasportatori riuniti in cooperative, carovane, associazioni ed aggregati consimili;

Ritenuta la necessità di procedere all'approvazione dell'anzidetta delibera;

Decreta:

E' approvata la delibera adottata dal consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale per l'assicuraquale sono state indette le elezioni dei rappresentanti zione contro gli infortuni sul lavoro, nella seduta del del personale in seno al consiglio di amministrazione 22 ottobre 1979, nel testo annesso al presente decreto, concernente la determinazione di nuovi premi speciali unitari per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei facchini, barrocciai, vetturini, ippotrasportatori riuniti in cooperative, carovane, associazioni ed aggregati consimili.

Roma, addì 29 novembre 1979

p. Il Ministro: MANENTE COMUNALB

ADOZIONE DEI NUOVI PREMI SPECIALI UNITARI PER L'ASSICURAZIONE DEI FACCHINI, BARROCCIAI, VETTU-RINI, IPPOTRASPORTATORI RIUNITI IN COOPERATIVE, CAROVANE, ASSOCIAZIONI ED AGGREGATI CONSIMILI.

> IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE nella seduta del 22 ottobre 1979

Udita la relazione del direttore generale concernente l'assicurazione dei facchini, dei barrocciai, dei vetturini e degli ippotrasportatori riuniti in cooperative, carovane, associazioni ed aggregati consimili;

Visto il disposto dell'art. 42 del testo unico 30 giugno 1965, n. 1124:

Vista la propria deliberazione in data 15 dicembre 1976, approvata con decreto ministeriale 4 maggio 1977, con la quale a decorrere dal 1º gennaio 1977 sono stati stabiliti i premi speciali unitari a persona per trimestre o frazione di trimestre per la assicurazione delle predette persone;

Visti il decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970, n. 602 ed il decreto ministeriale 29 luglio 1978 emanato ai sensi dell'art. 4, ultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica medesimo:

Esaminati i dati di gestione relativi al triennio 1973-75;

Visto il parere espresso dal comitato tecnico industria nella seduta del 12 ottobre 1979;

Sentito il parere favorevole del direttore generale;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 438, ratificato con legge 5 gennaio 1953, n. 35;

Delibera:

- 1) che, con decorrenza 1º gennaio 1980, le misure di premio speciale uitario per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro di:
- a) facchini riuniti in cooperative, carovane, associazioni ed aggregati consimili, addetti a lavori di carico e scarico di merci e materiali (esclusi i lavori di facchinaggio nei porti ed a bordo di navi);
- b) barrocciai, vetturini, ippotrasportatori riuniti in cooperative, carovane, associazioni ed aggregati consimili, addetti a lavori di trasporto mediante trazione animale o someggio, siano quelle indicate rispettivamente negli allegati A e B:
- 2) che la presente deliberazione venga inviata al Ministero del lavoro e della previdenza sociale per l'emanazione del relativo decreto, ai sensi dell'art. 42 del citato testo unico.

ALLEGATO A

ASSICURAZIONE DEI FACCHINI RIUNITI IN COOPERATIVE, CAROVANE, ASSOCIAZIONI ED AGGREGATI CONSIMILI, ADDETTI A LAVORI DI CARICO E SCARICO DI MERCI E MATERIALI (ESCLUSI I LAVORI DI FACCHINAGGIO NEI PORTI ED A BORDO DELLE NAVI).

Misure di premio speciale unitario a decorrere dal 1º gennaio 1980

- A) Lavoratori soci di organismi associativi NON SOGGETTI alle norme del decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970, n. 602.
- I settore: facchinaggio di generi ortofrutticoli o di bagagli (compreso l'impiego di mezzi meccanici in quanto meramente complementari ai lavori di facchinaggio):

soci: L. 11.500 a persona, per trimestre o frazione di trimestre.

II settore: facchinaggio di ogni altra merce e materiale (compreso l'impiego di mezzi meccanici in quanto meramente complementari ai lavori di facchinaggio):

soci: L. 26.900 a persona, per trimestre o frazione di trimestre.

III settore: facchinaggio promiscuo (per rischi compresi nel I e II settore):

la misura del premio unitario speciale per i «soci» sarà determinata in relazione alla ponderazione dei rischi propri del I e del II settore.

- I premi speciali unitari sopra indicati sono rapportati ad una retribuzione giornaliera di L. 8.000, con riferimento al decreto ministeriale 16 marzo 1976; per una retribuzione giornaliera superiore i premi dovranno essere aumentati come segue per ogni scaglione di L. 100 (o frazione) di aumento retributivo:
 - 1) Per una retribuzione giornaliera fino a L. 25.000:
- I settore: L. 150 a persona, per trimestre o frazione di trimestre;
- II settore: L. 340 a persona, per trimestre o frazione di trimestre.
- 2) Per una retribuzione giornaliera superiore a L. 25.000: gli stessi scaglioni di aumento di cui al punto 1) sino alla retribuzione di L. 25.000, e quindi, oltre tale cifra:
- I settore: L. 130 a persona, per trimestre o frazione di trimestre;
- II settore: L. 300 a persona, per trimestre o frazione di trimestre.
- B) Lavoratori soci di organismi associativi soccetti alle norme del decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970, n. 602.
- I settore: facchinaggio di generi ortofrutticoli o di bagagli (compreso l'impiego di mezzi meccanici in quanto meramente complementari ai lavori di facchinaggio):

soci: L. 10.050 a persona, per trimestre o frazione di trimestre.

II settore: facchinaggio di ogni altra merce e materiale (compreso l'impiego di mezzi meccanici in quanto meramente complementari ai lavori di facchinaggio):

soci: L. 24.300 a persona, per trimestre o frazione di trimestre.

III settore: facchinaggio promiscuo (per rischi compresi nel I e nel II settore):

la misura del premio unitario speciale per i «soci» sarà determinata in relazione alla produzione dei rischi propri del I e del II settore.

- I premi speciali unitari sopra indicati sono riferiti ad una retribuzione giornaliera di L. 3.450 stabilita dal decreto ministeriale 29 luglio 1978; per retribuzione giornaliera superiore che dovesse essere fissata ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970, n. 602, i premi dovranno essere aumentati come segue per ogni scaglione di L. 100 (o frazione) di aumento retributivo:
 - 1) Per una retribuzione fino a L. 8.000:
- I settore: L. 30 a persona, per trimestre o frazione di trimestre;
- II settore: L. 60 a persona, per trimestre o frazione di trimestre.
- 2) Per una retribuzione giornaliera superiore a L. 8.000: gli stessi scaglioni di aumento di cui al punto 1) sino alla retribuzione di L. 8.000 e, oltre tale cifra, gli scaglioni di aumento previsti ai punti 1) e 2) del precedente paragrafo A).

ALLEGATO B

ASSICURAZIONE DEI BARROCCIAI, VETTURINI, IPPOTRASPORTATORI RIUNITI IN COOPERATIVE, CAROVANE, ASSOCIAZIONI ED AGGREGATI CONSIMILI, ADDETTI A LAVORI DI TRASPORTO MEDIANTE TRAZIONE ANIMALE O SOMEGGIO.

Misure del premio speciale unitario a decorrere dal 1º gennaio 1980

- A) Lavoratori soci di organismi associativi non soccetti alle norme del decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970, n. 602.
- Soci: L. 20.550 a persona, per trimestre o frazione di trimestre.
- I premi speciali unitari sopra indicati sono riferiti ad una retribuzione giornaliera di L. 8.000 con riferimento al decreto ministeriale 16 marzo 1979; per retribuzione giornaliera superiore, il premio dovrà essere aumentato come segue per ogni scaglione di L. 100 (o frazione) di aumento retributivo:
 - 1) Per una retribuzione fino a L. 25.000:
 - L. 260 a persona, per trimestre o frazione di trimestre.

2) Per una retribuzione superiore a L. 25.000:

gli stessi scaglioni di aumento di cui al punto 1) sino alla retribuzione di L. 25.000 e quindi, oltre tale cifra:

L. 240 a persona, per trimestre o frazione di trimestre.

B) Lavoratori soci di organismi associativi soccetti al decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970, n. 602.

Soci: L. 18.550 a persona, per trimestre o frazione di trimestre.

Il premio speciale unitario sopra indicato è riferito ad una retribuzione giornaliera di L. 3.450 stabilita dal decreto ministeriale 29 luglio 1978; per retribuzione giornaliera superiore che dovesse essere fissata ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970, n. 602, il premio dovrà essere aumentato come segue per ogni scaglione di L. 100 (o frazione) di aumento retributivo:

1) Per una retribuzione giornaliera fino a L. 8.000:

L. 50 a persona per trimestre o frazione di trimestre.

2) Per una retribuzione giornaliera superiore a L. 8.000: gli stessi scaglioni di aumento di cui al punto 1) sino alla retribuzione di L. 8.000 e, oltre tale cifra, gli scaglioni di aumento previsti ai punti 1) e 2) del precedente paragrafo A).

(11250)

DECRETO MINISTERIALE 10 dicembre 1979.

Limiti di impiego e di dosaggio dell'acido borico, suoi sali e derivati nelle preparazioni cosmetiche, galeniche, nelle specialità medicinali e nei presidi medico-chirurgici.

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Visti gli articoli 162 e 189 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, modificato con la legge 1º maggio 1941, n. 422;

Visto il regio decreto 3 marzo 1927, n. 478;

Visto il regio decreto 6 dicembre 1928, n. 3112;

Vista la direttiva n. 76/768/CEE del 27 luglio 1976, concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative ai prodotti cosmetici, pubblicata nella « Gazzetta Ufficiale » della C.E.E. n. 1262 del 27 settembre 1976;

Considerato che la predetta direttiva prevede, fra l'altro, l'impiego dell'acido borico nelle preparazioni cosmetiche entro determinati limiti e dosaggi;

Visti i pareri espressi dal Consiglio superiore di santà nelle sedute del 24 maggio 1978, del 23 gennaio 1979, del 30 giugno 1979 e del 24 ottobre 1979, dai quali si evince che occorre uniformarsi ai limiti e ai dosaggi previsti in sede europea nell'Impiego dell'acido borico e suoi sali o derivati anche per le specialità medicinali e presidi medico-chirurgici;

Ritenuto che occorre uniformarsi ai detti pareri estendendoli anche alle preparazioni galeniche;

Decreta:

Art. 1.

Le specialità medicinali, le preparazioni galeniche e 1 presidi medico-chirurgici a base di acido borico non devono contenere concentrazioni di tale sostanza superiori allo 0,5 per cento per i prodotti per uso stomatologico, non superiori al 3 per cento per i prodotti per uso rinologico, dermatologico, ginecologico, otologico e oftalmologico, pronti per l'uso, e non superiori al 5 per cento per i talchi.

Art. 2.

I limiti di cui all'art. 1 non devono essere riferiti solamente all'acido ortoborico presente tal quale nelle diverse preparazioni, ma devono invece tener conto di tutte quelle sostanze contenenti boro presenti nel preparato (sali come borati, persali come i perborati, complessi come i borotartrati, ecc.) che comunque possono essere collegate sia dal lato chimico che da quello tossicologico all'acido borico. Ai fini della valutazione del limite massimo, di cui all'art. 1, dovranno quindi essere considerate anche queste sostanze, sommandole all'acido borico, tenendo conto della loro corrispondenza stechiometrica con l'acido ortoborico cui possono dare origine.

Art. 3.

La registrazione delle specialità medicinali e dei presidi medico-chirurgici contenenti acido borico (e suoi sali o derivati), che superano le concentrazioni precisate nell'art. 1, sarà revocata entro dieci mesi dalla pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, salvo che entro tale termine le ditte produttrici interessate non presentino domanda intesa ad ottenere la viariazione di composizione adeguandola ai previsti limiti di dosaggio.

Le preparazioni galeniche che superano le concentrazioni di acido borico precisate nell'art. 1 non possono essere più prodotte e devono essere ritirate dal commercio entro e non oltre il 30 giugno 1980.

Art. 4.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 dicembre 1979

Il Ministro: ALTISSIMO

(11213)

DECRETO MINISTERIALE 15 dicembre 1979.

Determinazione, per l'anno 1979, del limite minimo di retribuzione giornaliera per tutte le contribuzioni dovute in materia di previdenza ed assistenza sociale.

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 20 della legge 21 dicembre 1978, n. 843, riguardante i criteri di determinazione del limite minimo di retribuzione giornaliera, ivi compresa la misura minima giornaliera dei salari medi convenzionali, ai fini del calcolo dei contributi di previdenza ed assistenza sociale;

Visti i decreti ministeriali 16 marzo, 24 maggio e 25 ottobre 1979, con i quali sono stati determinati i minimi di retribuzione giornaliera per i principali settori di attività e per talune particolari categorie;

Constatata la necessità di provvedere nella forma e secondo le modalità indicate dall'art. 20 della legge n. 843 sopracitata alla determinazione del minimo di retribuzione giornaliera per la categoria del personale docente e non docente statale non di ruolo la cui prestazione di lavoro presenta talune particolari caratteristiche in ispecie riguardo ai modi ed ai tempi di effettuazione ed al correlativo trattamento retributivo;

Considerate le indicazioni all'uopo fornite dal Ministero della pubblica istruzione con nota n. 3015 del 24 ottobre 1979;

Decreta:

Limitatamente all'anno 1979 ed a decorrere dal periodo di paga in corso al 1º gennaio 1979, il limite minimo di retribuzione giornaliera, ivi compresa la misura minima giornaliera dei salari medi convenzionali, di cui all'art. 20, primo comma, della legge 21 dicembre 1978, n. 843, è stabilito, per la categoria del personale docente e non docente statale non di ruolo, in L. 5.000 (cinquemila).

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 dicembre 1979

Il Ministro: Scotti

(11249)

DECRETO MINISTERIALE 21 dicembre 1979.

Ulteriore emissione di buoni del Tesoro poliennali 12 %, di scadenza 1° ottobre 1984.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il proprio decreto 19 settembre 1979, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 260, del successivo giorno 21, concernente l'emissione di buoni del Tesoro poliennali 12%, di scadenza 1° ottobre 1984, per nominali lire 2.500 miliardi, destinata, giusta l'art. 1 del decreto stesso, « per quanto occorra al rinnovo dei buoni del Tesoro poliennali 9%, di scadenza 1° ottobre 1979, nonchè, per la rimanenza, a sottoscrizione in contanti », ed in particolare le premesse di detto decreto;

Visto che il 1º gennaio 1980 verranno a scadere i buoni del Tesoro novennali 5,50% per il capitale nominale complessivo di 200 miliardi di lire nonché i buoni del Tesoro poliennali 9% per il capitale nominale complessivo di 1.500 miliardi di lire;

Ritenuta l'opportunità, in relazione alla situazione del mercato, di provvedere al rimborso a decorrere dalla predetta data di scadenza — 1º gennaio 1980 — dei buoni suddetti di scadenza 1º gennaio 1980;

Considerato, peraltro, che i menzionati buoni del Tesoro novennali 5,50% - 1980 e buoni del Tesoro poliennali 9% - 1980 comprendono, rispettivamente, n. 8.794 e n. 3.652 titoli nominativi per complessive nominali L. 18.794.045.000;

Considerato, altresì, che a norma delle vigenti disposizioni il rimborso dei detti buoni nominativi potrebbe essere disposto esclusivamente dalla Direzione generale del debito pubblico, previa presentazione da parte dei singoli aventi diritto di tutta la documentazione occorrente per gli atti di alienazione di beni immobili, con conseguenti notevoli oneri per gli stessi aventi diritto;

Considerato, inoltre, che l'eventuale rimborso, semplice o con rinvestimento in altri titoli di debito pubblico, non potrebbe dall'Amministrazione essere curato tempestivamente anche per le difficoltà di reperimento sul mercato da parte dell'azienda di credito che venisse incaricata dell'acquisto di nuovi titoli specie di piccolo taglio in sede di operazioni di rinvestimento che, statisticamente, rappresentano la quasi totalità dei titoli nominativi da rimborsare;

Ritenuta, pertanto, l'opportunità e la convenienza, pur procedendo al rimborso dei titoli al portatore dei predetti buoni del Tesoro di scadenza 1º gennaio 1980, di dare facoltà ai possessori di titoli nominativi dei buoni stessi di chiederne il rinnovo in altri titoli qualora non intendano domandare, con l'osservanza delle norme in vigore, il rimborso del capitale di essi;

Rintenuto che, pur essendo l'ammontare nominale complessivo dei predetti titoli nominativi non superiore a lire 19 miliardi, è necessario provvedere all'emissione di lire 20,5 miliardi nominali di nuovi buoni per far fronte agli oneri e spese connessi, a norma dell'art. 4 della legge 27 dicembre 1953, n. 941;

D'intesa con il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni, giusta nota n. DG/CO/2/3/1563 del 21 dicembre 1979;

Decreta:

Art. 1.

E disposta l'ulteriore emissione di buoni del Tesoro poliennali 12%, di scadenza 1° ottobre 1984, per un importo, in valore nominale, di lire 20,5 miliardi, ripartiti in tre serie, di cui la 251 e la 252 di dieci miliardi ciascuna e la 253, non intera, di lire 500 milioni.

L'interesse annuo del 12% è pagabile in due semestralità posticipate al 1º aprile e al 1º ottobre di ogni anne di durata dei buoni.

Il prezzo di emissione è stabilito in L. 96,50 per ogni cento lire di capitale nominale dei nuovi buoni.

L'emissione è destinata, per quanto occorra, al rinnovo dei soli titoli nominativi dei buoni del Tesoro novennali 5,50%, di scadenza 1º gennaio 1980 e dei buoni del Tesoro poliennali 9%, di scadenza 1º gennaio 1980, nonché, per la rimanenza, a sottoscrizione in contanti da parte della Banca d'Italia.

In relazione al precedente comma, i possessori dei predetti titoli nominativi hanno facoltà di chiederne il rinnovo qualora non intendano provvedere alla riscossione di essi.

Art. 2.

I buoni del Tesoro poliennali 12% — 1º ottobre 1984 — di cui al precedente art. 1 ed i relativi interessi sono esenti come quelli di cui al citato decreto del Ministro del tesoro 19 settembre 1979:

- a) da ogni imposta diretta reale, presente e futura;
- b) dalle imposte sulle successioni;
- c) dall'imposta sui trasferimenti a titolo gratuito per atti tra vivi e per la costituzione del fondo patrimoniale.

Ai fini di cui al presente articolo i titoli sono esenti dall'obbligo di denuncia e non possono costituire oggetto di accertamenti di ufficio; anche se denunciati, essi non concorrono alla determinazione delle aliquote delle imposte di cui alle lettere b) e c).

Si applicano altresì le esenzioni previste dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601.

Art. 3.

L'esecuzione delle operazioni di rinnovo e di sottoscrizione è affidata esclusivamente alla Banca d'Italia.

piccolo taglio in sede di operazioni di rinvestimento che, statisticamente, rappresentano la quasi totalità nominativi da rimborsare;

Il rinnovo dei titoli nominativi dei buoni del Tesoro poliennali 5,50% - 1980 e dei buoni del Tesoro poliennali 9% - 1980, si effettua, per pari capitale nominale,

con decorrenza, ad ogni effetto, dal 1º gennaio 1980; all'atto del rinnovo sarà pertanto corrisposto all'esibitore dei buoni da rinnovare l'importo di L. 3,50 per ogni cento lire di capitale nominale rinnovato, pari alla differenza fra il capitale nominale stesso e il prezzo di emissione dei nuovi buoni, più l'importo di L. 3 per ogni cento lire di capitale nominale rinnovato, corrispondente al rateo di interesse dovuto dal 1º gennaio al 31 marzo 1980 sulle cedole di scadenza 1º aprile 1980 dei buoni del Tesoro poliennali 12%, di scadenza 1º ottobre 1984, rateo che viene corrisposto anticipatamente a norma dell'art. 4 della legge 27 dicembre 1953, n. 941. Conseguentemente la Banca d'Italia corrisponderà all'esibitore, per ogni cento lire di capitale nominale, l'importo di L. 6,50.

Le operazioni di rinnovo avranno inizio il 7 gennaio 1980 e termineranno il giorno 29 febbraio 1980.

Art. 4.

I rapporti conseguenti alle operazioni suindicate saranno regolati mediante apposita convenzione da stipulare tra il Ministero del tesoro e la Banca d'Italia.

A rimborso delle spese sostenute ed a compenso del servizio reso, sarà corrisposta alla Banca d'Italia, sull'intero ammontare nominale di cui al primo comma dell'art. 1, una provvigione di collocamento dell'uno per cento contro il rilascio di apposita ricevuta all'atto del versamento alle sezioni di tesoreria del contante o dei buoni nominativi presentati per il rinnovo.

L'ammontare della provvigione verrà scritturato dalle sezioni di tesoreria tra i « pagamenti da regolare ».

Art. 5.

Il versamento relativo alla sottoscrizione in contanti sarà effettuato dalla Banca d'Italia, alla sezione di tesoreria provinciale di Roma: entro il 5 gennaio 1980, per il controvalore di nominali L. 1.705.955.000 di nuovi buoni, al netto del rateo di interesse del 3% corrisposto anticipatamente dallo Stato per il periodo dal 1º gennaio 1980 al 31 marzo 1980 sulla cedola di scadenza 1º aprile 1980 con bonifico di cinque giorni; il 31 marzo 1980, per il controvalore, a L. 96,50, della quota nominale corrispondente all'importo dei titoli nominativi dei buoni del Tesoro novennali 5,50% e dei buoni del Tesoro poliennali 9%, di scadenza 1º gennaio 1980, non rinnovati.

La sezione di tesoreria provinciale di Roma rilascerà per detti versamenti apposite ricevute da valere per il ritiro dei nuovi titoli.

Art. 6.

Le richieste di rinnovo di buoni del Tesoro novennali 5,50 % - 1980 nominativi, e di buoni del Tesoro poliennali 9 % - 1980 nominativi, dovranno essere compilate su apposite distinte descrittive dei buoni ad esse uniti e presentate soltanto presso le filiali della Banca d'Italia; saranno compilate separate distinte per i buoni nominativi presentati per il rinnovo secondo che si tratti di detti buoni del Tesoro novennali 5,50 % - 1980 ovvero di detti buoni del Tesoro poliennali 9 % - 1980.

tivi da rinnovare. L'importo di L. 6,50 per ogni cento lire di capitale nominale rinnovato, di cui all'art. 3, ultimo comma, sarà corrisposto all'esibitore dei predetti buoni nominativi. La Banca d'Italia rilascerà apposite ricevute per il capitale nominale dei nuovi buoni.

La consegna dei nuovi buoni nominativi sarà disposta dalla Direzione generale del debito pubblico a favore delle filiali della Banca d'Italia, tramite le competenti sezioni di tesoreria, per la successiva consegna agli interessati, previo ritiro delle ricevute rilasciate.

Art. 7.

La consegna alle sezioni di tesoreria provinciale dei citati titoli nominativi dei buoni del Tesoro novennali 5,50 % - 1980 e dei buoni del Tesoro poliennali 9 % -1980, rinnovati, sarà effettuata dalle filiali della Banca d'Italia.

Le sezioni di tesoreria provinciale, accettati i buoni di cui al comma precedente, rilasceranno alle filiali della Banca d'Italia apposite ricevute contenenti il quantitativo e il capitale nominale dei nuovi titoli nominativi.

Art. 8.

La Banca d'Italia indicherà alla Direzione generale del debito pubblico entro il 4 aprile 1980 i quantitativi per taglio dei nuovi buoni al portatore sottoscritti da spedire alle singole sezioni di tesoreria provinciale, per la successiva consegna alle filiali della Banca stessa.

La consegna dei nuovi buoni al portatore avrà inizio dalla data che sarà resa nota mediante avviso da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale.

Art. 9.

Ai buoni del Tesoro di cui al presente decreto si applicano le disposizioni dei commi primo, secondo e terzo dell'art. 10 del citato decreto ministeriale 19 settembre 1979.

I segni caratteristici dei buoni al portatore e nominativi saranno gli stessi di quelli emessi con il menzionato decreto ministeriale 19 settembre 1979. In considerazione del fatto che all'atto del rinnovo e della sottoscrizione viene corrisposto anticipatamente il rateo di interesse dal 1º gennaio al 31 marzo 1980, i titoli di cui al presente decreto recheranno unite le cedole occorrenti per la corresponsione delle semestralità di interessi di scadenza 1º ottobre 1980 e successive fino e compresa quella di scadenza 1º ottobre 1984.

Art. 10.

I buoni del Tesoro poliennali 12%, di scadenza 1º ottobre 1984 di cui all'art. 1 — ai quali si applicano le disposizioni del testo unico delle leggi sul debito pubblico, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1963, n. 1343, e successive modificazioni - sono iscritti nel Gran Libro del debito pubblico con decorrenza dal 1º gennaio 1980 e con decorrenza degli interessi dal 1º aprile 1980 sui registri integrativi di cui all'art. 1 del citato testo unico n. 1343 del 1963, in considerazione del fatto che a norma dell'art. 3 del presente decreto viene corrisposto anticipatamente Le richieste di rinnovo possono essere firmate e pre- il rateo di interesse dovuto dal 1º gennaio al 31 marzo sentate anche da qualsiasi esibitore dei titoli nomina- 1980 sulle cedole di scadenza 1º aprile 1980; sui buoni stessi sono consentite, con l'osservanza delle norme in vigore, tutte le operazioni ammesse sui titoli di debito pubblico.

Le cedole dei buoni del Tesoro poliennali 12% — 1º ottobre 1984 — al portatore, di cui al presente decreto, sono accettate in pagamento delle imposte dirette dovute allo Stato in qualsiasi periodo del semestre precedente la scadenza di esse.

Sono trasferiti ai nuovi buoni, senza che occorra al riguardo alcuna autorizzazione o formalità, l'intestazione ed i vincoli dei buoni del Tesoro novennali 5,50% - 1980 e dei buoni del Tesoro poliennali 9% - 1980, indicati negli articoli precedenti, versati per il rinnovo. Tutte le garanzie costituite con i buoni, dei quali sia stato effettuato il versamento per il rinnovo, conservano la loro piena efficacia rispetto ai nuovi titoli.

Art. 11.

Ai buoni di cui al presente decreto si applicano le disposizioni dell'art. 12 del citato decreto ministeriale 19 settembre 1979.

Art. 12.

Tutti gli atti e i documenti comunque riguardanti le operazioni di cui al presente decreto, nonchè i conti e la corrispondenza della Banca d'Italia, sono esenti da imposte di registro e di bollo e da tasse sulle concessioni governative.

Ogni forma di pubblicità per l'emissione dei nuovi titoli è esente da imposta di bollo, dall'imposta comunale sulla pubblicità e da diritti spettanti agli enti locali.

Il corrispettivo per le spedizioni postali dei nuovi titoli alle sezioni di tesoreria provinciale e di quelli consegnati per il rinnovo sarà, per quanto dovuto, regolato dal Ministero del tesoro ai sensi della legge 25 aprile 1961, n. 355 e del decreto del Presidente della Repubblica 9 febbraio 1972, n. 171.

Saranno osservate in ogni caso le particolari disposizioni vigenti in materia di spedizione, ricevimento, ricognizione ed assunzione in carico delle scorte di debito pubblico e dei pieghi valori.

Art. 13.

I buoni del Tesoro novennali 5,50%, di scadenza 1º gennaio 1980 e dei buoni del Tesoro poliennali 9%, di scadenza 1º gennaio 1980, versati per il rinnovo, unitamente agli elenchi riassuntivi, saranno compresi in apposite contabilità dalle sezioni di tesoreria provinciale.

Separata contabilità sarà resa per i versamenti in contanti di cui al precedente art. 5.

Le contabilità di cui sopra saranno rese in base alle istruzioni da emanare dalle competenti direzioni generali del Ministero del tesoro.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 21 dicembre 1979

Il Ministro: PANDOLFI

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 dicembre 1979 Registro n. 26 Tesoro, foglio n. 192

(11306)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Provvedimento n. 13/1978. Prezzi delle specialità medicinali

IL COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Visti i decreti legislativi luogotenenziali 19 ottobre 1944, n. 347 e 23 aprile 1946, n. 363;

Visti i decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 22 aprile 1947, n. 283 e 15 settembre 1947, n. 896, e successive disposizioni;

Visto l'art. 2 del decreto-legge 4 maggio 1977, n. 187, convertito in legge 11 luglio 1977, n. 395, che rende operativo con decorrenza il 1º giugno 1977, il nuovo metodo di determinazione dei prezzi delle specialità medicinali;

Preso atto delle nuove registrazioni in corso, trasmesse dal Ministero della sanità per la determinazione del primo prezzo al pubblico;

Sentita la commissione centrale prezzi (art. 2 del decreto legislativo luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 347) nella seduta del 26 maggio 1978;

Delibera:

Ai fini dell'emanazione del provvedimento di registrazione, da parte del competente Ministero della sanità, sono fissati i prezzi al pubblico, IVA compresa, delle specialità medicinali comprese nell'allegato A.

Ciascuno dei prezzi deliberati con il presente provvedimento sarà efficace solo dopo la registrazione, quale specialità medicinale, da parte del competente Ministero della sanità, del prodotto cui il prezzo stesso si riferisce.

Conseguentemente i prezzi in questione saranno pubblicati nella Gazzetta Ufficiale contestualmente o in concomitanza con l'emanazione dei decreti di registrazione, quali specialità medicinali dei rispettivi prodotti, a mezzo di elenchi progressivi nei quali sarà riportata la data del presente provvedimento e del numero progressivo dell'elenco.

Roma, addì 26 maggio 1978

11 Ministro-Presidente delegato
DONAT-CATTIN

	AL	LEGATO A9/NR
	Numero	
	di registrazione	Prezzo
Pivascel - Schoum		
12 cps 350 mg	23153	2.630
18 cps 350 mg	23153	3.680
24 cps 350 mg	23153	4.700
grat 16 bust	23153/A	2.400
grat fl 60 g	23153/A	1.680
	ALLI	EGATO A9/MOD
SERIE		
Neodone - IFCI		
bb 6 supp	1440/A1	600
Pyocianil - Farmitalia Carlo Erba		
fl pv 10 g	22411/3	10.070
Ribocort B12 - Aristochimica		
« urto » 6 f + 6 f	20493/2	5.210
« urto » 10 f + 10 f	20493/2	7.780
Stenetron 100 - Roger Bellon		
6 f liof + 6 f	21292/2	5.120
10 f liof + 10 f	21292/2	8.210
Stenetron 200 - Roger Bellon		
6 f liof + 6 f	21292/3	7.760
10 f liof + 10 f	21292/3	12.590

	Numero di registrazione	Prezzo
Nuove conf	EZIONI	
Coalip 1000 - ISF 6 f liof + 6 f solv	11926/2	15.720
Decavit - VIS 40 conf	8912	1.440
Nucleotin 100 - Farge 6 f a + 6 f b	20811	4.720
Ticinil calcico - De Angeli 30 conf	7451/C1	1.200
Vaccino colerico Berna - Berna 1 fl 100 ml	22574	24.160
Modifica di confezion	E E COMPOSIZIONE	
Nucleotin 100 - Farge 10 f a + 10 f b	20811	7.090
(11219)		

Provvedimento n. 18/1978. Prezzi delle specialità medicinali

IL COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Visti 1 decreti legislativi luogotenenziali 19 ottobre 1944, n. 347 e 23 aprile 1946, n. 363;

Visti i decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 22 aprile 1947, n. 283 e 15 settembre 1947, n. 896, e successive disposizioni:

Visto l'art. 2 del decreto-legge 4 maggio 1977, n. 187, convertito in legge 11 luglio 1977, n. 395, che rende operativo con decorrenza il 1º giugno 1977, il nuovo metodo di determinazione dei prezzi delle specialità medicinali;

Preso atto delle nuove registrazioni in corso, trasmesse dal Ministero della sanità per la determinazione del primo prezzo al pubblico;

Sentita la commissione centrale prezzi (art. 2 del decreto legislativo luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 347);

Delibera:

Ai fini dell'emanazione del provvedimento di registrazione, da parte del competente Ministero della sanità, sono fissati i prezzi al pubblico, IVA compresa, delle specialità medicinali elencate nell'allegato A.

Ciascuno dei prezzi deliberati con il presente provvedimento sarà efficace solo dopo la registrazione quale specialità medicinale, da parte del competente Ministero della sanità, del prodotto cui il prezzo stesso si riferisce.

Conseguentemente i prezzi in questione saranno pubblicati nella Gazzetta Ufficiale contestualmente o in concomitanza con l'emanazione dei decreti di registrazione, quali specialità medicinali nei rispettivi prodotti, a mezzo di elenchi progressivi nei quali sarà riportata la data del presente provvedimento ed il numero progressivo dell'elenco.

Roma, addì 4 agosto 1978

Il Ministro-Presidente delegato DONAT-CATTIN

ALLEGATO A9/MOD Numero di registrazione Prezzo SERIE Siero albumina umana normale - ISM fl 50 ml 41,160 21585/1 NUOVE CONFEZIONI Bio-Rex forte - Lancet 10 f liof + 10 f 22977/1 13.180

	Numero di registrazione	Prezzo
Vems - ISF		_
soluz × inalaz 20 ml	23011/A	5.660
30 cpr 3 mg	23011/B	5.350
Verax - Tosi Novara		
30 conf	23490	1.840
Modifica di	CONFEZIONE	
Coalip 300 - ISF		
6 f liof + 6 f solv	11926/1	6.330
(11220)		
Provvedimento n 46/1978 Pro	rri della emacialità	modiair

Provvedimento n. 46/1978. Prezzi delle specialità medicinali

LA GIUNTA

DEL COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Visti i decreti legislativi luogotenenziali 19 ottobre 1944, n. 347 e 23 aprile 1946, n. 363;

Visti i decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 22 aprile 1947, n. 283 e 15 settembre 1947, n. 896, e successive disposizioni;

Visto l'art. 2 del decreto-legge 4 maggio 1977, n. 187, convertito in legge 11 luglio 1977, n. 395, che rende operativo con decorrenza il 1º giugno 1977, il nuovo metodo di determinazione dei prezzi delle specialità medicinali;

Preso atto delle nuove registrazioni in corso, trasmesse dal Ministero della sanità per la determinazione del primo prezzo al pubblico;

Considerata l'urgenza (art. 3 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 15 settembre 1944, n. 896);

Delibera:

Ai fini del provvedimento di registrazione, da parte del competente Ministero della sanità, sono fissati i prezzi al pubblico, IVA compresa, delle specialità medicinali comprese nell'allegato A.

Ciascuno dei prezzi deliberati con il presente provvedimento sarà efficace solo dopo la registrazione, quale specialità medicinale, da parte del competente Ministero della sanità, del prodotto cui il prezzo stesso si riferisce.

Conseguentemente i prezzi in questione saranno pubblicati nella Gazzetta Ufficiale contestualmente o in concomitanza con l'emanazione dei decreti di registrazione, quali specialità medicinali dei rispettivi prodotti, a mezzo di elenchi progressivi nei quali sarà riportata la data del presente provvedimento ed il numero progressivo dell'elenco.

Roma, addì 19 dicembre 1978

Il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato Presidente della giunta PRODI

> ALLEGATO A6/MOD Numero registrazione Prezzo

NUOVA CONFEZIONE

Cefadros - Proter 23500 8 cps 4.200

(11221)

Provvedimento n. 49/1978. Prezzi delle specialità medicinali: variazioni

LA GIUNTA

DEL COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Visti i decreti legislativi luogotenenziali 19 ottobre 1944, n. 347 e 23 aprile 1946, n. 363;

Visti i decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 22 aprile 1947, n. 283 e 15 settembre 1947, n. 896, e successive disposizioni:

Visti i provvedimenti C.I.P. numeri 13/1978 del 26 maggio 1978

e 18/1978 del 4 agosto 1978; Considerato che i sopra richiamati provvedimenti sono stati emessi ai fini dell'emanazione del decreto di registrazione da parte del competente Ministero della sanità;

Preso atto delle modifiche apportate al prezzario delle materie prime dall'apposita commissione istituita con decreto ministeriale del 18 aprile 1977 in accoglimento delle istanze presentate dalle aziende interessate avverso il provvedimento C.I.P. n. 48/1977;

Considerata l'urgenza (art. 3 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 15 settembre 1944, n. 896);

Delibera:

Ai fini dell'emanazione del provvedimento di registrazione, sono fissati i nuovi prezzi al pubblico IVA inclusa, delle specialità medicinali comprese nell'allegato A.

Ciascuno dei prezzi deliberati con il presente provvedimento sara efficace dopo la registrazione, quale specialità medicinale, da parte del competente Ministero della sanità, del prodotto cui il prezzo stesso si riferisce.

Conseguentemente i prezzi in questione saranno pubblicati nella Gazzetta Ufficiale contestualmente o in concomitanza con l'emanazione dei decreti di registrazione, quan specialità medicinali dei rispettivi prodotti, a mezzo di elenchi progressivi nei quali sarà riportata la data del presente provvedimento ed il numero progressivo dell'elenco.

Roma, addì 19 dicembre 1978

Il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato Presidente della giunta

PRODI

ALLEGATO A2/NR

	Numero di registrazione	Prezzo
Hyper-Tet Cutter - Bayer	_	•
• •		
1 fl 2 ml	23657	7.770
1 sirin 2 ml	23657	7.930

ALLEGATO A4/MOD

NUOVE CONFEZIONI

Globuman Berna - Berna 1 fl 2 ml + siringa 1 fl 5 ml	8 806 8 806	5.890 12.640
Moruman Berna - Berna 1 fl 5 ml 1 fl 10 ml	22811 22811	14.970 28.650
Tosuman Berna - Berna 1 fl 2 ml + siringa	19373	8.100

(11222)

Provvedimento n. 4/1979. Prezzi delle specialità medicinali

IL COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Visti i decreti legislativi luogotenenziali 19 ottobre 1944, n. 347 e 23 aprile 1946, n. 363;

Visti i decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 22 aprile 1947, n. 283 e 15 settembre 1947, n. 896, e successive

Visto l'art. 2 del decreto-legge 4 maggio 1977, n. 187, convertito in legge 11 luglio 1977, n. 395, che rende operativo con decorrenza il 1º giugno 1977, il nuovo metodo di determinazione dei prezzi delle specialità medicinali;

Preso atto delle nuove registrazioni in corso, trasmesse dal Ministero della sanità per la determinazione del primo prezzo al pubblico;

Sentita la commissione centrale prezzi (art. 2 del decreto legislativo luogotenenziale 19 ottobre. 1944, n. 347);

Delibera:

Ai fini del provvedimento di registrazione, da parte del competente Ministero della sanità, sono fissati i prezzi al pubblico

Ciascuno dei prezzi deliberati con il presente provvedimento sarà efficace solo dopo la registrazione, quale specialità medicinale, da parte del competente Ministero della sanità del prodotto cui il prezzo stesso si riferisce.

Conseguentemente i prezzi in questione saranno pubblicati nella Gazzetta Ufficiale contestualmente o in concomitanza con l'emanazione dei decreti di registrazione, quali specialità medicinali dei rispettivi prodotti, a mezzo di elenchi progressivi nei quali sarà riportata la data del presente provvedimento ed il numero progressivo dell'elenco.

Roma, addì 6 marzo 1979

Il Ministro-Presidente delegato

	-	
	ALLEG	CATO A5/MOD
	Numero	
	đi registrazione	Prezzo
	_	_
SERI Duntamen ISE	E	
Duplamox - ISF	222572	4.250
8 cpr 1 g 12 cpr 1 g	23355/2 23355/2	4.250 6.130
• •	23333/4	0.150
Sintolexyn - ISF		
fl pv 1 g + f solv	23054/C1	2.970
fl pv 2 g + f solv	23054/C2	4.910
CATEGOR	RIE	
Duplamox - ISF		
flebo fl 1 g	23355/C	1.810
Sintolexyn - ISF		
fl pv 0.5 g + f solv	23054/C	1.880
11 pt 0,5 g 1 1 5017	2303170	1.000
Modifica di ci	ONFEZIONE	
Sintolexyn - ISF		
8 cps 500 mg	23054	4.480
o cps 500 mg	23034	4.400
MODIFICA DI FORMA FARMA	CEUTICA ED ECCIPIENT	T
Vagogernil - Benvegna		
20 cps	22263/A	2.010
30 cps	22263/A	2.710
-		
Daines Manhamad	ALL	egato A5/Nr
Dairon - Neopharmed	24057	1.070
aerosol II pv + f solv aerosol 3 fl pv + 3 f solv	24057 24057	1.070 1.760
aerosol 6 fl pv + 6 f solv	24057	2.910
neb fl pv + f solv	24057/A	1.840
neb framicet fl pv + f solv	24057/B	1.890
~	, =	2.00
(11223)		

Provvedimento n. 49/1979. Prezzi delle specialità medicinali Revisione primi prezzi

IL COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Visti i decreti legislativi luogotenenziali 19 ottobre 1944, n. 347 e 23 aprile 1946, n. 363;

Visti i decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 22 aprile 1947, n. 283 e 15 settembre 1947, n. 896, e successive disposizioni;

Visto l'art. 2 del decreto-legge 4 maggio 1977, n. 187, convertito in legge 11 luglio 1977, n. 395, che rende operativo con decorrenza il 1º giugno 1977, il nuovo metodo di determinazione dei prezzi delle specialità medicinali;

Visti i provvedimenti C.I.P. numeri 13/1978, 18/1978, 40/1978, 44/1978, 46/1978, 48/1978, 49/1978, 4/1979, 6/1979 e 7/1979; Vista la delibera del C.I.P.E. in data 27 luglio 1978;

Preso atto della relazione predisposta dal servizio prodotti farmaceutici del C.I.P. in data 26 luglio 1979;

Sentita la commissione centrale prezzi (art. 2 del decreto legislativo luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 347);

Delibera:

Ai fini del provvedimento di registrazione, da parte del competente Ministero della sanità, sono fissati i prezzi al pubblico IVA compresa, delle specialità medicinali comprese nell'allegato A. IVA compresa, delle specialità medicinali comprese nell'allegato A.

Conseguentemente i prezzi in questione saranno pubblicati nella Gazzetta Ufficiale contestualmente o in concomitanza con l'emanazione dei decreti di registrazione, quali specialità medicinali dei rispettivi prodotti, a mezzo di elenchi progressivi nei quali sarà riportata la data del presente provvedimento ed il numero progressivo dell'elenco.

Roma, addì 23 ottobre 1979

Il Ministro-Presidente delegato

	BISAGLIA	no acregaro
	ALL	EGATO A1/NR
	Numer o	
	di registrazione	Prezzo
Dairon - Neopharmed		
aerosol fl pv + f solv aerosol 3 fl pv + 3 f solv aerosol 6 fl pv + 6 f solv	24057 24057 24057	1.170 2.080 3.120
neb fl pv + f solv neb framicet fl pv + f solv	24057/A 24057/B	2.000 2.050
Hyper-Tet Cutter - Bayer		
1 fl 2 ml 1 sirin 2 ml	23657 23657	9.700 9.680
Pivascel - Schoum		
12 cps 350 mg	23153	2.560
18 cps 350 mg 24 cps 350 mg	23153 23153	3.570 4.540
grat 16 bust	23153/A	2.770
grat fl 60 g	23153/A	1.910
	Arre	GATO A1/MOD
Serie	330000	JAIO 711/1110D
Duplamox - ISF		
8 cpr 1 g	23355/2	4.460
12 cpr 1 g	23355/2	6.380
Neodone - IFCI		
bb 6 supp	1440/A1	830
Pyocianil - Farmitalia Carlo Erba fl pv 10 g	22411/3	10.360
Ribocort B12 - Aristochimica		
«urto» 6 f + 6 f	20493/2	5.110
« urto » 10 f + 10 f	20493/2	7.610
Siero albumina umana normale - IS fl 50 ml	M 21585/1	48.940
Sintolexyn - ISF		
fl pv 1 g + f solv fl pv 2 g + f solv	23054/C1 23054/C2	3.020 5.060
Stenetron 100 - Roger Bellon	23034/ C2	5.000
6 f liof + 6 f	21292/2	5.880
10 f liof + 10 f	21292/2	8.740
Stenetron 200 - Roger Bellon		
6 f liof + 6 f	21292/3	8.570
10 f liof + 10 f	21292/3	13.170
CATEGORIE		
Duplamox - ISF	23355/C	1.530
flebo fl 1 g	233337	1.550
Sintolexyn - ISF fl pv 0.5 g + f solv	23054/C	1.940
	•	
NUOVE CONFEZ	TNOT	
Bio-Rex forte - Lancet	220224	12.0/0
10 f liof + 10 f	22977/1	12.860
Cefadros - Proter	23500	4.280
8 cps	23300	4.200

ati		Numero	
on di-		di registrazione	Prezzo
nei	Coalip 1000 - ISF	_	_
il	6 f liof + 6 f solv	11926/2	16.390
	Decavit - VIS	227407-	201074
	40 conf	8912	1.510
-4-	Globuman Berna - Berna	• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •	
ato	1 fl 2 ml + siringa	8866	5.650
	1 fl 5 ml	8806	11.990
	Moruman Berna Berna		
Nr	1 fl 5 ml	22811	47.350
	1 fl 10 ml	22811	90.570
	Nucleotin 100 - Farge	20044	4 470
	6fa + 6fb	20811	4.470
	Ticinil calcico - De Angeli	7451 (01	1 5/0
	30 conf	7451/C1	1.560
	Tosuman Berna - Berna	1937 3	8.060
	1 fl 2 ml + siringa Vaccino colerico Berna - Berna	19575	0.000
	1 fl 100 ml	22574	25.520
	Vems - ISF	22317	20020
	soluz × inalaz 20 ml	23011/A	6.160
	30 cpr 3 mg	23011/B	5.820
	Verax - Tosi Novara		
	30 conf	23490	1.820
	MODIFICITE DI CONFI	EZIONE	
	Coalip 300 - ISF		
Iod	6 f liof + 6 f solv	11926/1	6.700
TOD	Sintolexyn - ISF		
	8 cps 500 mg	23054	4.650
	Modifica di confezione e	COMPOSIZIONE	
	Nucleotin 100 - Farge		
	10 f a + 10 f b	20811	6.710
	Monthly of Popular Tables Control		
	Modifica di Forma Farmaceut	ICA ED ECCIPIENTI	
	Vagogernil - Benvegna 20 cps	22263/A	1.940
	30 cps	22263/A 22263/A	2.630
	(11224)		
	Provvedimento n. 65/1979. P	rezzi dei concu	ml

IL COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Visti i decreti legislativi luogotenenziali 19 ottobre 1944, n. 347 e 23 aprile 1946, n. 363;

Visti i decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 22 aprile 1947, n. 283 e 15 settembre 1947, n. 896, e successive disposizioni;

Visto il provvedimento C.I.P. n. 26/1979 del 21 giugno 1979; Considerato il forte incremento accertato per i costi delle fonti energetiche ed in particolare del metano impiegato nei processi chimici per la produzione di concimi nonchè la necessità di adeguare altri costi operativi;

Sentita la commissione centrale prezzi (art. 2 del decreto legislativo luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 347);

Delibera:

Con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nella Gazzetta Ufficiale, sono stabiliti per tutto il territorio nazionale i nuovi prezzi massimi dei concimi.

Per prezzo di vendita «a destino» (in L./q.le, I.V.A. esclusa) si intende il prezzo della merce resa imballata in sacchi di plastica da 50 kg su mezzo di trasporto franco magazzino del rivenditore.

Per prezzo « al consumo » (in L./q.le, I.V.A. esclusa) si intende il prezzo della merce resa imballata in sacchi di plastica da 50 kg, su mezzo di trasporto del consumatore franco magazzino del rivenditore. Esso comprende tutti i compensi di distribuzione.

A) Prezzi base « a destino ».

I prezzi base a destino in L./q.le dei concimi azotati semplici sono riportati in tabella 1. Quelli dei concimi fosfatici semplici e dei concimi composti o complessi (escluso fosfato biammonico), si ottengono adottando le quote unitarie moltiplicate per le unità fertilizzanti minime garantite e le altre quote aggiuntive riportate in tabelle 2 e 3.

TABELLA 1

PREZZO BASE «A DESTINO» DEI CONCIMI AZOTATI

Solfato	an	moni	co					20/21 %	10.400
Nitrato	an	nmoni	co			•		26/27 %	12.20 0
Nitrato	di	calcio			•		•	15/16 %	11.700
Urea								46 %	17.840

Per concimi azotati a titolo diverso da quello riportato in tabella 1, i prezzi base a destino saranno quelli risultanti moltiplicando le unità minime garantite per ciascun concime, per il valore unitario delle unità fertilizzanti desumibile dalla tabella stessa.

TABELLA 2

PREZZO BASE «A DESTINO» DEI CONCIMI FOSFATICI

Quote unitarie (L./unità P,O, solubile):

Perfosfato	(fino a 24	unità)	4		•		417
P erfosfato	(da 25 a 37	unità)					407
Perfosfato	(oltre 37 uni	ità) .		•	•	•	397
	•						

Quote aggiuntive (L./q.le):

Quota	di g	ranulaz	ione						550
Quota	per	merce	resa	insa	ccata	parte	enza		620
Quota	per	traspor	to fr	anco	desti	no.	•		variabile

Le quote per trasporto franco destino dei perfosfati, vengono fissate dai comitati provinciali prezzi e debbono tener conto unicamente del costo di trasporto dai diversi stabilimenti di produzione al magazzino del distributore.

TABELLA 3

PREZZO BASE «A DESTINO» DEI CONCIMI COMPOSTI O COMPLESSI

Quote unitarie (L./unità fertilizzante):	Fino a 30 unità	Oltre 30 unità
azoto ammoniacale, nitrico, ureico (N).	. 430	460
andride fosforica solubile (P2O5).	425	457
ossido di potassio (K ₂ O) da cloruro .	. 165	175
ossido di potassio (K ₂ O) da solfato .	. 270	280
Quote aggiuntive (L./q.le):		
quota di granulazione	. 450	550
quota per merce resa insaccata destino.	. 1.370	1.570

Le quote di granulazione previste in tabelle 2 e 3 non si applicano ai prodotti in polvere.

Il prezzo base «a destino» del fosfato biammonico è ottenuto moltiplicando L. 358, comprensive delle quote aggiuntive, per le unità minime garantite di azoto e di anidride fosforica.

B) Scala prezzi dei concimi.

I prezzi di vendita « a destino » nei diversi mesi dell'anno per 1 concimi azotati, fosfatici, composti o complessi, si determinano tenendo conto dei prezzi base a destino e delle variazioni riportate in tabella 4.

TABELLA 4

SCALA PREZZI DEI CONCIMI (in L./q.le)

	Mese	di	acqu	isto	fino a 14.000 L./q.le	da 14.001 a 20.000 L./q.le	oltre 20.000 L./q.le
Luglio					420	600	— 780
Agosto					 280	400	520
Settemb	re				— 140	200	260
Ottobre	nover	nbı	e.		-	_	-
Dicemb	re.				+ 140	+ 200	+ 260
Gennaio		•			+ 280	+ 400	+ 520
Febbrai	o-giug	no	٠		+ 420	+ 600	+ 780

C) Prezzi «al consumo».

I prezzi al consumo dei concimi azotati, fosfatici, composti e complessi si determinano aggiungendo al prezzi di vendita a destino per i singoli mesi, i compensi di distribuzione riportati in tabella 5.

TABELLA 5

COMPENSI DI DISTRIBUZIONE (in L./q.le)

	fino a 14.000	da 14.001 a 20.000	oltre 20.000
Compenso al grossista	250	280	310
Compenso al dettagliante (compresi cali e sfrido)	430	540	650
Magazzinaggi e facchinaggi	660	660	660

Nessuna maggiorazione è ammessa per diramazioni o smistamenti fra magazzini dei distributori, o a qualsiasi altro titolo.

Il compenso di distribuzione previsto per il grossista potrà essere aggiunto in fattura dal produttore nella vendita a distributori che nell'intera campagna agraria (1º luglio-30 giugno successivo) ritirino meno di 20.000 q.li di concimi per ciascun comparto (azotati semplici, fosfatici, complessi e composti) cumulativamente da qualsiasi produttore.

D) Concimi misti organici.

Agli effetti del prezzo si intendono « misti organici » i fertilizzanti costituiti da sostanza organica naturale di origine animale e/o vegetale e da uno o più elementi fertilizzanti minerali (N, P, K) nelle loro varie forme.

Chiunque intenda immettere sul mercato un concime misto organico è tenuto a darne preventiva comunicazione alla segreteria del C.I.P., dichiarando la denominazione del concime, la sua composizione quali-quantitativa ed il relativo prezzo di vendita, franco fabbrica, documentato.

L'interessato è tenuto contemporaneamente a depositare presso la segreteria del C.I.P. un certificato di analisi rilasciato da un laboratorio chimico di Stato o di istituto universitario dal quale risultino, le quantità e forma degli elementi chimici fertilizzanti (N, P, K), la natura e quantità della o delle sostanze organiche naturali presenti, nonchè una documentazione tecnico-scientifica che illustri il procedimento di preparazione e applicazioni organiche del prodotto stesso.

Entro sessanta giorni dalla comunicazione, la segreteria del C.I.P., notifica, sentito il parere di competenza del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, la congruità o meno del prezzo dichiarato.

Per la decorrenza dei termini di cui sopra, farà fede la data di ricezione della segreteria del C.I.P.

La decorrenza del termine comporta, in mancanza di comunicazione, il riconoscimento del prezzo richiesto.

La segreteria del C.I.P., comunicherà ai comitati provinciali dei prezzi, il prezzo franco fabbrica ritenuto congruo per la determinazione dei prezzi al consumo che dovranno formarsi con le stesse modalità previste per il perfosfato minerale.

E) Concinii composti contenenti azoto organico di sintesi a cessione controllata.

Per i concimi composti, contenenti azoto organico di sintesi a cessione controllata, in misura non inferiore alle 5 unità fertilizzanti, il prezzo franco fabbrica e al consumo verrà determinato con la procedura prevista al paragrafo precedente per 1 concumi misti organici, con l'avvertenza che il certificato di analisi dovrà essere completato dall'indice di attività dell'azoto a cessione controllata.

Per i prodotti con titolo di azoto a cessione controllata inferiore alle 5 unità si applica la tabella dei composti o

complessi.

Ogni modifica dei prezzi dei concimi misti organici e dei concimi composti contenente azoto organico di sintesi a cessione controllata, determinati in applicazione del presente provvedimento è subordinata all'espletamento, dei termini previsti, delle procedure di notifica dei nuovi prezzi e di documentazione dei relativi costi.

I concimi di questo tipo, contenenti meno di 5 unità di azoto organico di sintesi a cessione controllata, a cui sia già stata riconosciuta la congruità del prezzo, possono essere commercializzati al prezzo già ritenuto congruo, fino all'esaurimento delle scorte e comunque non oltre sei mesi dalla data del presente provvedimento.

F) Disposizioni di carattere generale.

Non è ammessa alcuna maggiorazione per l'aggiunta di elementi fertilizzanti diversi da quelli previsti dal presente provvedimento, salvo apposita decisione del Comitato interministeriale dei prezzi.

I comitati provinciali dei prezzi pubblicheranno i listini dei prezzi al consumo per i concimi fossatici, composti o complessi e misti impiegati nella provincia, anche su richiesta degli

ınteressati.

Inoltre richiameranno i venditori all'obbligo di tenere affisso nei locali di vendita, il listino dei prezzi dei concimi da essi

I rivenditori sono obbligati ad attenersi immediatamente aile norme sopra riportate per la formazione dei prezzi di vendita al consumo.

I comitati provinciali dei prezzi sono pregati di comunicare, entro il 25 gennaio 1980 prossimo venturo i prezzi localmente stabiliti.

Roma, addì 20 dicembre 1979

Il Ministro-Presidente delegato BISAGLIA

(11316)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Entrata in vigore della convenzione sul commercio internazionale delle specie animali e vegetali in via di estin-zione adottata a Washington il 3 marzo 1973.

Il 2 ottobre 1979, in base ad autorizzazione disposta con legge n. 874 del 19 dicembre 1979, pubblicata nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 49 del 24 febbraio 1976 ha avuto luogo a Berna, presso il Governo della Confederazione svizzera, il deposito dello strumento di ratifica della convenzione sul commercio internazionale delle specie animali e vegetali in via di estinzione adottata a Washington il 3 marzo 1973.

All'atto del deposito è stata formulata la seguente riserva: « Il Governo italiano dichiara che conformemente al disposto dell'art. XXIII, paragrafo 2, della convenzione sul commercio internazionale delle specie animali e vegetali in via di estinzione mtende formulare le seguenti riserve specifiche riguardanti le

specie sottoindicate iscritte nell'annesso I: Caiman latirostris (Reptilia crocodylia) Crocodylus niloticus (Reptilia crocodylia) Crocodylus cataphractus (Reptilia crocodylia)

Crocodylus porosus (Reptilia crocodylia)

Chelonia mydas (Reptilia chelonidae)

Nella stessa occasione l'ambasciata di Berna ha comunicato moltre al Governo svizzero, ai sensi dell'art. IX, paragrafo 2, della convenzione, che l'autorità amministrativa autorizzata per comunicare con le altre Parti e con la segreteria è il Ministero dell'agricoltura e delle foreste, con sede in Roma, via XX Settembre n. 20.

Si riportano qui di seguito i testi delle appendici I e II della convenzione come emendate nel corso di conferenze tenu- sono essere estinte,

tesi a Berna nel 1976 e a San Josè di Costa Rica nel 1979 e il testo dell'appendice III adottato nella stessa occasione. Il testo dell'appendice IV rimane immutato.

La convenzione, ai sensi dell'art. XXII, paragrafo 2, entrerà in vigore per l'Italia, il 31 dicembre 1979.

APPENDICI I E II

Interpretazione:

- 1. Le specie, che figurano nelle presenti appendici sono indicate:
 - a) secondo il nome delle specie; oppure
- b) secondo l'insieme delle specie appartenenti ad un superiore taxon o ad una parte designata di detto taxon.
- 2. L'abbreviazione « spp » serve a designare tutte le specie di un taxon superiore.

3. Altri riferimenti ai taxon superiori alle specie hanno solo il fine di servire da informazione o classificazione.

4. Un asterisco (*) posto dopo il nome di una specie o di un taxon superiore indica che una o più popolazioni geograficamente separate, sottospecie o specie di detto taxon si trovano incluse nell'appendice I e che le suddette popolazioni, sottospecie o specie si trovano escluse dall'appendice II.

5. Due asterischi (**) posti dopo il nome di una specie o di un taxon superiore indicano che una o più popolazioni geograficamente isolate, sottospecie o specie di detto taxon figurano nell'appendice II e che queste popolazioni, sottospecie o spe-

cie sono escluse dall'appendice I.

- 6. Il segno (>) seguito da un numero posto dopo il nome di una specie o di un taxon superiore serve a designare parti o prodotti che ai fini della presente convenzione vanno intesi come segue:
 - > 1 indica le radici
 - > 2 indica il legname
 - > 3 indica i tronchi
- 7. Il simbolo (--) seguito da un numero posto dopo il nome di una specie o di un taxon superiore indica la esclusione della specie o del taxon superiore di popolazione geograficamente isolate, sottospecie o specie designate come segue:
 - 101 (A) Popolazione del Nord Atlantico esclusa l'Islanda.
 - (B) Popolazione del Nord Atlantico esclusa Terra-
 - (C) Popolazione della zona situata dal 40° di latitudine Sud al Continente Antartico, dal 120° di longitudine Ovest al 60° di longitudine Ovest.
 - __ 102 Popolazione del Bhutan, India, Nepal e Pakistan.
 - -103Panthera tigris altaica (= amurensis).
 - 104 -- 105 Popolazione australiana.
 - Cathartidae.
 - 106 107 Popolazione degli Stati Uniti d'America.
 - Popolazione australiana.
 - -- 108 Popolazione di Papua - Nuova Guinea.
 - 109 Popolazione del Cile.
 - -110Tutte le specie che non sono grasse.
- 8. Il segno (+) seguito da un numero posto dopo il nome di una specie significa che soltanto una popolazione geograficamente isolata, o sottospecie designata della detta specie, è inclusa nella relativa appendice come segue:
 - + 201 Popolazione del Sud-America.
 - + 202 (A) Popolazione del Pacifico del Nord.
 - (B) Popolazione situata nella zona dal grado di longitudine 0 al grado di longitudine 70 Est, dall'Equatore fino al Continente Antartico.
 - + 203 Popolazione del Bhutan, India, Nepal e Pakistan.
 - + 204 Popolazione italiana.
 - + 205 Tutte le sottospecie del Nord-America.
 - 206 Popolazione dell'Asia.
 - 207 Popolazione dell'India.
 - 208 Popolazione dell'Australia.
 - 209 Popolazione dell'Himalaya.
 - 210 Popolazione degli Stati Uniti d'America.
 - 211 Tutte le specie della Nuova Zelanda.
 - + 212 Popolazione del Cile.
 - 213 Tutte le specie della famiglia nelle Americhe.
 - + 214 Popolazioni australiane.
- 9. L'abbreviazione « p.e. » è usata per indicare specie che pos-

APPENDICES - ANNEXES - APÉNDICES

FAUNA

Mammalia

Monotremata

Tachyglossidae

Marsupialia

Macropodidae

Bettongia spp.

Caloprymnus campestris p.e.

Lagorchestes hirsutus Lagostrophus fasciatus Onychogalea frenata Onychogalea lunata

Phalangeridae

Burramydae

Vombatidae

Peramelidae

Dasyuridae

Thylacinidae

Insectivora

Erinaceidae

Primates

Lemuridae

Indriidae

Daubentoniidae

Callithricidae

Cebidae

Cercopithecidae

Cercocebus galeritus galeritus

Colobus badius kirkii Colobus badius rufomitratus

Macaca silenus Nasalis larvatus Presbytis entellus Presbytis geei Presbytis pileatus Presbytis potenziani Pygathrix nemaeus Simias concolor

Zaglossus spp.

Dendrolagus bennettianus Dendrolagus lumholtzi Dendrolagus inustus Dendrolagus ursinus

Phalanger maculatus Phalanger orientalis

Burramys parvus

PRIMATES Spp. *

Lasiorhinus krefftii

Chaeropus ecaudatus p.e.

Macrotis lagotis Macrotis leucura Perameles bougainville

Sminthopsis longicaudata Sminthopsis psammophila

Thylacinus cynocephalus p.e.

Erinaceus frontalis

Allocebus spp. Cheirogaleus spp. Hapalemur spp. Lemur spp.

Lepilemur spp. Microcebus spp. Phaner spp.

Avahi spp. Indri spp.

Propithecus spp.

Daubentonia madagascariensis

Callimico goeldii Callithrix aurita

Callithrix flaviceps Leontopithecus (Leontideus) spp.

Saguinus bicolor Saguinus leucopus Saguinus oedipus

Alouatta palliata (villosa)

Ateles geoffroyi frontatus Ateles geoffroyi panamensis Brachyteles arachnoides Cacajao spp.

Chiropotes albinasus Saimiri oerstedii

Hylobatidae

Hylobates spp.

Symphalangus syndactylus

Pongidae

Pongidae spp.

Edentata

Myrmecophagidae

Myrmecophaga tridactyla

Tamandua tetradactyla chapadensis

Bradypodidae

Bradypus boliviensis

Dasypodidae

Priodontes giganteus (= maximus)

Pholidota

Manidae

Manis crassicaudata

Manis javanica Manis pentadactyla

Manis temmincki

Lagomorpha

Leporidae

Caprolagus hispidus

Romerolagus diazi

Nesolagus netscheri

Rodentia

Sciuridae

Cynomys mexicanus

Lariscus hosei

Ratufa spp.

Heteromyidae

Muridae

Leporillus conditor

Notomys spp.

CETACEA spp. *

Pseudomys fumeus

Pseudomys praeconis

Pseudomys shortridgei

Dipodomys phillipsii phillipsii

Xeromys myoides
Zyzomys pedunculatus

Chinchillidae

Chinchilla spp. + 201

Cetacea

Platanistidae

Lipotes vexillifer

Platanista gangetica Platanista minor

Delphinidae

Sotalia spp.

Sousa spp.

Phocaenidae

Neophocaena phocaenoides

Phocoena sinus

Eschrichtidae

Eschrichtius robustus (glaucus)

Balaenopteridae

Balaenoptera borealis ** + 202
Balaenoptera musculus
Balaenoptera physalus ** — 101

Megaptera novaeangliae

Balaenidae

Balaena mysticetus

Eubalaena spp.

Carnivora

Canidae

Canis lupus ** + 203

Canis lupus * — 102 Chrysocyon brachyurus

Cuon alpinus
Dusicyon culpaeus
Dusicyon fulvipes
Dusicyon griseus

Speothos venaticus

Vulpes cana

Vulpes velox hebes

Ursidae

Helarctos malayanus Selenarctos thibetanus Tremarctos ornatus Ursus arctos ** + 204 Ursus arctos isabellinus Ursus arctos nelsoni Ursus arctos pruinosus

Ursus arctos * +205

Ursus (Thalarctos) maritimu**s**

Procyonidae Ailurus fulgens

Mustelidae Aonyx. microdon

Conepatus humboldti

Enhydra lutris nereis

Lutra felina

Lutra longicaudis (platensis/annectens)

Lutra lutra Lutra provocax

Lutrinae spp. *

Mustela nigripes Pteronura brasiliensis

Viverridae

Cryptoprocta ferox Cynogale bennetti Eupleres goudotii Eupleres major Fossa fossa Hemigalus derhyanu

Hemigalus derbyanus Prionodon linsang

Prionodon pardicolor

Hyaenidae

Hyaena brunnea

Felidae

Felidae spp. *

Acinonyx jubatus
Felis bengalensis bengalensis
Felis caracal ** + 206
Felis consolor carvi

Felis caracal + + 200
Felis concolor coryi
Felis concolor costaricensis
Felis concolor cougar
Felis jacobita

Felis jacobita
Felis marmorata
Felis nigripes
Felis pardalis mearnsi
Felis pardalis mitis

Felis planiceps
Felis rubiginosa ** + 207
Felis (Lynx) rufa escuinapas

Felis (Lynx) rufa escuinapas Felis temmincki Felis tigrina oncilla Felis wiedii nicaraguas Felis wiedii salvinia Felis yagouaroundi cacomitli Felis yagouaroundi fossata Felis yagouaroundi panamensis Felis yagouaroundi tolteca Neofelis nebulosa Panthera leo persica Panthera onca

Panthera pardus
Panthera tigris ** — 103
Panthera uncia

Pinnipedia

Otariidae Arctocephalus spp. *

Arctocephalus townsendi

Phocidae Mirounga angustirostris Mirounga leonina

Monachus spp.

Tubulidentata

Orycteropodidae Orycteropus afer

Proboscidea

Elephantidae Elephas maximus

Loxodonta africana

Sirenia

Dugong dugon ** - 104 Dugongidae

Trichechus inunguis

Trichechidae Trichechus manatus

Trichechus senegalensis

Dugong dugon * + 208

Perissodactyla

Equidae Equus grevyi

Equus hemionus *

Equus hemionus hemionus Equus hemionus khur Equus przewalskii

Equus zebra hartmannae

Equus zebra zebra

Tapiridae Tapirus bairdii

Tapirus indicus Tapirus pinchaque

Tapirus terrestris

Choeropsis liberiensis

Rhinocerotidae spp. Rhinocerotidae

Artiodactyla

Bovidae

Babyrousa babyrussa Suidae

Sus salvanius

Hippopotamidae

Camelidae Lama guanicos

Vicugna vicugna

Axis (Hyelaphus) calamianensis Cervidae

Axis (Hyelaphus) kuhli Axis (Hyelaphus) porcinus annamiticus

Blastocerus dichotomus Cervus duvauceli

Cervus elaphus bactrianus

Cervus elaphus hanglu

Cervus eldi

Dama mesopotamica Hippocamelus antisensis Hippocamelus bisulcus

Moschus spp. *

Moschus moschiferus ** + 209

Ozotoceros bezoarticus

Pudu mephistophiles

Addax nasomaculatus

Pudu pudu

Antilocapridae Antilocapra americana peninsularis Antilocapra americana mexicana

Antilocapra americana sonoriensis

Bison bison athabascae

Bos gaurus

Bos (grunniens) mutus Bubalus (Anoa) depressicornis Bubalus (Anoa) mindorensis

Bubalus (Anoa) quarlesi

Capra falconeri *

Capra falconeri chiltanensis Capra falconeri jerdoni Capra falconeri megaceros Capricornis sumatraensis

Cephalophus monticola

Damaliscus dorcas dorcas Hippotragus niger variani

Kobus leche

Nemorhaedus goral Novibos (Bos) sauveli

Oryx (tao) dammah

Oryx leucoryx

Ovis ammon *

Ovis ammon hodgsoni

Ovis canadensis

Ovis orientalis ophion Ovis vignei

Pantholops hodgsoni Rupicapra rupicapra ornata

Aves

Rheiformes

Pterocnemia pennata Rheidae

Rhea americana albescens

Tinamiformes Tinamidae

Rhynchotus rufescens maculicollis Rhynchotus rufescens pallescens Rhynchotus rufescens rufescens

Tinamus solitarius

Sphenisciformes

Spheniscus demersus Spheniscidae

Podicipediformes

Podilymbus gigas Podicipedidae

Procellariiformes

Diomedeidae Diomedea albatrus

Pelecaniformes

Pelecanidae Pelecanus crispus

Sula abbotti Sulidae

Fregatidae Fregata andrewsi

Ciconiiformes

Ciconiidae Ciconia ciconia boyciana

Ciconia nigra

Geronticus calvus Threskiornithidae

Geronticus eremita

Nipponia nippon

Phoenicopteridae

Platalea leucorodia

Phoenicoparrus andinus Phoenicoparrus jamesi Phoenicopterus ruber chilensis

Phoenicopterus ruber ruber

Auseriformes Anatidae

Anas aucklandica nesiotis

Anas aucklandica aucklandica Anas aucklandica chlorotis

Anas bernieri

Anas laysanensis Anas oustaleti

Anser albifrons gambelli

Branta canadensis leucopareia

Branta ruficollis

Branta sandvicensis Cairina scutulata

> Coscoroba coscoroba Cygnus bewickii jankowskii Cygnus melancoryphus Dendrocygna arborea

Rhodonessa caryophyllacea

Sarkidiornis melanotos

FALCONIFORMES spp. * -105

Falconiformes

Cathartidae

Gymnogyps californianus

Vultur gryphus

Accipitridae Aquila heliaca

Chondrohierax wilsonii Haliaeetus albicilla Haliaeetus leucocephalus Harpia harpyja Pithecophaga jefferyi

Falconidae

Falco araea

Falco newtoni aldabranus

Falco peregrinus (pelegrinoides/babylonicus)

Falco punctatus Falco rusticolus

Galliformes

Megapodiidae

Macrocephalon maleo

Megapodius freycinet abbotti Megapodius freycinet nicobariensis

Cracidae

Crax blumenbachii Mitu mitu mitu Oreophasis derbianus Pipile jacutinga Pipile pipile pipile

Tetraonidae

Lyrurus mlokosiewiczi

Tympanuchus cupido attwateri

Phasianidae

Argusianus argus

Catreus wallichii

Colinus virginianus ridgwayi Crossoptilon crossoptilon Crossoptilon mantchuricum

> Cyrtonyx montezumae mearnsi —196 Cyrtonyx montezumae montezumae

Francolinus ochropectus Francolinus swierstrai Gallus sonneratii Ithaginis cruentus

Lophophorus impejanus Lophophorus ihuysii Lophophorus sclateri Lophura edwardsi Lophura imperialis Lophura swinhoii

Pavo muticus

Polyplectron bicalcaratum

Polyplectron emphanum

Polyplectron germaini Polyplectron malacense Syrmaticus ellioti Syrmaticus humiae Syrmaticus mikado Tetraogallus caspius Tetraogallus tibetanus Tragopan blythii Tragopan caboti Tragopan melanocephalus

Gruiformes

Turnicidae Pedionomidae

Gruidae

Turnix melanogaster Pedionomus torquatus

Balearica regulorum

Grus americana

Grus canadensis nesiotes

Grus canadensis pratensis

Gallirallus australis hectori

Grus canadensis pulla Grus japonensis Grus leucogeranus Grus monacha Grus nigricollis Grus vipio

Rallidae

Tricholimnas sylvestris

Rhynochetidae

Rhynochetos jubatus Otididae Chlamydotis undulata

Choriotis nigriceps Eupodotis bengalensis

Otis tarda

Charadriiformes

Scolopacidae

Numenius borealis

Numenius minutus Numenius tenuirostris

Larus brunnicephalus

Tringa guttifer

Laridae

Larus relictus

Columbiformes

Columbidae

Caloenas nicobarica

Ducula mindorensis

Gallicolumba luzonica Goura cristata Goura scheepmakeri Goura victoria

Psittaciformes

Psittacidae

Amazona guildingii Amazona imperialis Amazona leucocephala Amazona pretrei pretrei Amazona rhodocorytha Amazona versicolor Amazona vinacea Amazona vittata Anodorhynchus glaucus Anodorhynchus leari Aratinga guaruba

> Cacatua (Kakatoe) tenuirostris Calyptorhynchus lathami Coracopsis nigra barklyi Cyanoliseus patagonus byroni

Cyanopsitta spixil

Cyanoramphus auriceps forbest

Cyanoramphus malherbi

Cyanoramphus novaezelandiae

Cyanoramphus unicolor Eunymphicus cornutus

Geopsittacus occidentalis p.e. Neophema chrysogaster

Neophema splendida

Opopsitta diophthalma coxeni

Pezoporus wallicus Pionopsitta pileata

> Poicephalus robustus Polytelis alexandrae Probosciger aterrimus Prosopeia personata

Psephotus chrysopterygius

Psephotus (Northiella)
haematogaster narethae

Psephotus pulcherrimus p.e. Psittacula krameri echo Psittacus erithacus princeps Pyrrhura cruentata Rhynchopsitta pachyrhyncha Strigops habroptilus

Tanygnathus lucionensis

Cuculiformes

Musophagidae

Gallirex porphyreolophus Tauraco corythaix

STRIGIFORMES spp. *

Strigiformes
Tytonidae

Tyto soumagnei

Strigidae Athene blewitti

Ninox novaeseelandiae royana Ninox squamipila natalis

Otus gurneyi

Apodiformes

Trochilidae Ramphodon dohrnii

Trogoniformes

Trogonidae Pharomachrus mocinno costaricensis Pharomachrus mocinno mocinno

Coraciiformes

Bucerotidae

Aceros narcondami
Buceros bicornis *

Buceros bicornis homral

Buceros hydrocorax hydrocorax Buceros rhinoceros rhinoceros

Rhinoplax vigil

Piciformes

Picidae Campephilus imperialis
Dryocopus javensis richardsi

Picus squamatus flavirostris

Passeriformes

Pitta brachyura nympha

Pitta kochi

Cotingidae Cotinga maculata

Rupicola peruviana Rupicola rupicola Xipholena atropurpurea

Atrichornithidae Atrichornis clamosa

Hirundinidae Pseudochelidon sirintarae

Muscicapidae Dasyornis brachypterus longirostris

Dasyornis broadbenti littoralis p.e.

Muscicapa ruecki

Picathartes gymnocephalus

Picathartes oreas

Psophodes nigrogularis

Zosteropidae Zosterops albogularis

Meliphagidae Meliphaga cassidix

Fringillidae Spinus cucultatus

Spinus yarrellii

Emblema oculata

Sturnidae Leucopsar rothschildi

Paradisaeidae paradisaeidae spp.

REPTILIA

Testudinat**a**

Estrildidae

Emydidae Batagur baska

Clemmys muhlenbergi

Geoclemys (= Damonia) hamiltonii Geoemyda (= Nicoria) tricarinata

Kachuga tecta tecta Morenia ocellata Terrapene coahuila

Testudinidae spp. *

Geochelone (= Testudo) elephantopus Geochelone (= Testudo) radiata Geochelone (= Testudo) yniphora Gopherus flavomarginatus Psammobates geometrica

Cheloniidae spp. *

Caretta caretta

Chelonia mydas ** — 107 Eretmochelys imbricata Lepidochelys kempii Lepidochelys olivacea

Dermochelyidae Dermochelys coriacea

Trionychidae Lissemys punctata punctata

Trionyx ater Trionyx gangeticus Trionyx hurum Trionyx nigricans

Polomedusidae Podocnemis spp.

Chelidae Pseudemydura umbrina

Crocodylia

Alligatoridae spp. •

Alligator sinensis

Caiman crocodilus apaporiensis

Caiman latirostris Melanosuchus niger Crocodylidae

Crocodylidae spp. *

Crocodylus acutus ** +210 Crocodylus cataphractus Crocodylus intermedius Crocodylus moreletii Crocodylus niloticus Crocodylus novaeguineae mindorensis

Crocodylus palustris Crocodylus porosus ** -108 Crocodylus rhombifer

Crocodylus siamensis Osteolaemus tetraspis Tomistoma **s**chlegeli**i**

Gavialidae

Gavialis gangeticus

Rhynchocephalia

Sphenodontidae

Varanus bengalensis Varanus flavescens Varanus griseus Varanus komodoensis

Acrantophis spp. Bolyeria spp. Casarea spp. Epicrates inornatus Epicrates subflavus Python molurus molurus Sanzinia madagascariensis

Sauria

Gekkonidae

Pygopodidae

Chamaeleonidae

Iguanidae

Agamidae

Teiidae

Helodermatidae

Varanidae

Serpentes

Boidae

Colubridae

Амриівіа Urodela

Cryptobranchidae

Ambystomidae

Bufonidae

Salientia

Bufo periglenes

Andrias (= Megalobatrachus) davidianus

Andrias (= Megalobatrachus) japonicus

Sphenodon punctatus

Cyrtodactylus serpensinsula

Phelsuma spp.

Paradelma orientalis Uromastyx spp. Chamaeleo spp.

Amblyrhynchus cristatus Conolophus spp. Cyclura spp.

Iguana spp.

Phrynosoma coronatum blainvillei

Cnemidophorus hyperythrus Crocodilurus lacertinus Dracaena guianensis Tupinambis spp.

Heloderma spp. Varanus spp. *

Boidae spp. *

Cyclagras gigas

Elachistodon westermanni Pseudoboa cloelia

Thamnophis elegans hammondi

Ambystoma dumerilii

Ambystoma lermaensis Ambystoma mexicanum

Bufo retiformis

Bufo superciliaris

Nectophrynoides spp.

Atelopodidae

Atelopus varius zeteki

PISCES

Acipenseriformes

Acipenseridae

Acipenser brevirostrum

Acipenser fulvescens Acipenser oxyrhynchus Acipenser sturio

Acip

Osteoglossiformes

Osteoglossidae

Arapaima gigas

Scleropages formosus

Salmoniformes

Salmonidae

Coregonus alpenae

Salmo chrvsogaster

Stenodus leucichthys leucichthys

Cypriniformes

Catostomidae

Chasmistes cujus

Cyprinidae

Plagopterus argentissimus

Probarbus jullieni

Ptychocheilus lucius

Siluriformes

Schilbeidae

Pangasianodon gigas

Atheriniformes

Cyprinodontidae

Cynolebias constanciae Cynolebias marmoratus Cynolebias minimus Cynolebias opalescens

Poeciliidae Cynolebias splendens
Xiphophorus couchianus

Perciformes

Percidae Stizostedion vitreum glaucum

Sciaenidae Cynoscion macdonaldi

Coelacanthiformes

Coelacanthidae Latimeria chalumnae

Ceratodiformes

Ceratodidae Neoceratodus forsteri

Mollusca

Anisomyaria

Mytilidae Mytilus chorus

Naiadoida

Unionidae Conradilla caelata

Cyprogenia abertl

Dromus dromas

Epioblasma (= Dysnomia) florentina curtisi Epioblasma (= Dysnomia) florentina floren-

Epioblasma (= Dysnomia) sampsoni

Epioblasma (= Dysnomia) sulcata perobliqua Epioblasma (= Dysnomia) torulosa guberna-

culum

Epioblasma (= Dysnomia) torulosa rangiana

Epioblasma (= Dysnomia) torulosa torulosa Epioblasma (= Dysnomia) turgidula Epioblasma (= Dysnomia) walkeri Fusconaia cuneolus Fusconaia edgariana

> Fusconaia subrotunda Lampsilis brevicula

Lampsilis higginsi Lampsilis orbiculata orbiculata Lampsilis satura Lampsilis virescens

> Lexingtonia dolabelloides Pleorobema clava

Plethobasis cicatricosus Plethobasis cooperianus Pleurobema plenum Potamilus (= Proptera) capax Quadrula intermedia Quadrula sparsa Toxolasma (= Carunculina) cylindrella
Unio (Megalonaias/?/) nickliniana
Unio (Lampsilis/?/) tampicoensis tecomaten-515 Villosa (= Micromya) trabalis

Stylonmatophora

Camaenidae

Paraphantidae

Prosobranchia Hydrobiidae

Papustyla (= Papuina) pulcherrima

Paraphanta spp. + 211

Coahuilix hubbsi Cochliopina milleri Durangonella coahuilae Mexipyrgus carranzae Mexipyrgus churinceanus Mexipyrgus escobedae Mexipyrgus lugoi Mexipyrgus mojarralis Mexipyrgus multilineatus Mexithauma quadripaludium Nymphophilus minckleyi Paludiscala caramba

INSECTA

Lepidoptera Papilionidae

Ornithoptera spp. (sensu D'Abrera) Parnassius apollo Trogonoptera spp. (sensu D'Abrera) Troides spp. (sensu D'Abrera)

FLORA

APOCYNACEAE

Alocasia sanderana

ARACEAR

Alocasia zebrina

ARALIACEAE

Araucaria araucana ** +212

Panax quinquefolius > 1

ARAUCARIACEAE ASCLEPIADACEAR

Araucaria araucana * -109 > 2

Ceropegia spp. Frerea indica

Pachypodium spp.

BYBLIDACEAR

Byblis spp.

CACTACEAE

CACTACEAE spp. +213 Rhipsalis spp.

CARYOCARACEAE

Caryocar costaricense

CARYOPHYLLACEAB Gymnocarpos przewalskii

> Silene mongolica Stellaria pulvinata

Fitzroya cupressoides

Microcycas calocoma

Pilgerodendron uviferum

CEPHALOTACEAR

CHLOANTHACEAR

COMPOSITAR CUPRESSACEAE

CYATHEACEAE

CYCADACEAE

DICKSONIACEAE

DIDIEREACEAE D10SCOREACEAE

EUPHORBIACEAR

FAGACEAE

GENTIANACEAE

HAEMIODORACEAE

HUMIRIACEAE JUGLANDACEAB

LEGUMINOSAR

LILIACEAE

MELASTOMATACEAB

MELIACEAE

MORACEAE

MYRTACEAE ORCHIDACEAE

PALMAE

PINACEAB

Melandrium mongolicus

Cephalotus follicularis

CHLOANTHACEAE spp. +214

Saussurea lappa > 1

CYATHEACEAE spp. > 3

CYCADACEAE spp. *

DICKSONIACEAE spp. > 3

DIDIEREACEAE Spp.

Dioscorea deltoidea > 1 Euphorbia spp. -110

Quercus copeyensis > 2

Anigozanthos spp. Macropidia fulginosa

Vantanea barbourii

Prepusa hookeriana

Engelhardtia pterocarpa

Ammopiptanthus mongolicum

Cynometra hemitomophylla Platymiscium pleiostachyum

Tachigalia versicolor

Thermopsis mangolica

Aloe spp. *

Lavoisiera itambana

Aloe albida Aloe pillansii Aloe polyphylla Aloe thorncropstii Aloe vossii

Guarea longipetiola

Swietenia humilis > 2

Verticordia spp.

ORCHIDACEAE spp. *

Batocarpus costaricensis

Cattleya skinneri Cattleya trianae Didiciea cunninghamil Laelia jongheana Laelia lobata

Lycaste virginalis var. alba Peristeria elata Renanthera imschootiana

Vanda coerulea

Areca ipot

Areca ipoi Chrysalidocarpus decipiens Chrysalidocarpus lutescens Neodypsis decaryi

Phoenix hanceana var. philippinensis

Zalacca clemensiana

Abies guatemalensis Abies nebrodensis

PODOCARPACEAR Podocarpus costalis Podocarpus parlatorei

PORTULACACEAE Anacampseros spp.

PRIMULACEAE Cyclamen spp. PROTEACEAE

Banksia spp. Conospermum spp. Dryandra formosa Dryandra polycephala

Orothamnus zeyheri

Protea odorata

Xylomelum spp.

RUBIACEAE Balmea stormae

RUTACEAE Baronia spp. Crowea spp.

Geleznowia verrucosa

SAXIFRAGACEAE (GROSSULARIACEAE) Ribes sardoum

SOLANACEAE Solanum sylvestre

STANGERIACEAR STANGERIACEAE spp. *

Stangeria eriopus

STERCULIACEAE Basiloxylon excelsum > 2

THYMELAEACEAE Pimelea physodes

ULMACEAB Celtis aetnensis

VERBENACEAB Caryopteris mongolica

WELWITSCHIACEAE WELWITSCHIACEAE spp. *

Welwitschia bainesii

ZAMIACEAE ZAMIACEAE spp. *

Encephalartos spp.

ZINGIBERACEAE Hedychium philippinense

ZYGOPHYLLACEAE Guaiacum sanctum > 2

APPENDICE III

Interpretazione:

1. Un asterisco (*) posto dopo il nome di una specie o di un taxon superiore indica che una o più popolazioni geograficamente isolate, sottospecie o specie di detto taxon figurano nell'appendice I e che queste popolazioni, sottospecie o specie sono escluse dall'appendice III.

2. Due asterischi (**) posti dopo il nome di una specie o di un taxon superiore indicano che una o più popolazioni geograficamente isolate, sottospecie o specie di detto taxon figurano nell'appendice II e che queste popolazioni, sottospecie o specie sono escluse dall'appendice III.

3. I nomi dei Paesi posti dopo i nomi delle specie o altri taxon sono quelli dei Paesi Parti che hanno fatto inscrivere te dette specie o i detti taxon nel presente annesso.

M

FAUNA

MAMMALIA

Chiroptera

Phyllostomatidae Vampyrops lineatus Uruguay

Edentata

Bradypodidae Bradypus griseus Costa Rica Choloepus hoffmanni Costa Rica

Costa Rica Cabassous centralis Dasypodidae

Cabassous gymnurus (tatouay) Uruguay

Pholidota

Ghana Manidae Manis gigantea Manis longicaudata Ghana Manis tricuspis Ghana

Rodenti a		
Sciuridae	Epixerus ebii	Ghana
•	Sciurus deppei	Costa Rica
Anomaluridae	Anomalurus spp. Idiurus spp.	Ghana Ghana
Hystricidae	Hystrix spp.	Ghana
Erethizontidae	Coendou spinosus	Uruguay
Carnivora		
Canidae	Fennecus zerda	Tunisie
Procyonidae	Bassaricyon gabbii Bassariscus sumichrasti Nasua nasua sontarta	Costa Rica Costa Rica Uruguay
Mustelidae	Galictis allamandi Mellivora capensis	Costa Rica Ghana, Botswana
Viverridae	Viverra civetta	Botswana
Hyaenidae	Proteles cristatus	Botswana
Pinnipedia		
Odobenidae	Odobenus rosmarus	Canada
Artiodactyla		
Hippopotamidae	Hippopotamus amphibius	Ghana
Tragulidae	Hyemoschus aquaticus	Ghana
Cervidae	Cervus elaphus barbarus	Tunisie
Bovidae	Ammotragus lervia Antilope cervicapra Boocercus (Taurotragus) euryceros Bubalus bubalis Damaliscus lunatus Gazella dorcas Gazella gazella cuvieri Gazella leptoceros Hippotragus eguinus Tetracerus quadricornis Tragelaphus spekei	Tunisie Népal Ghana Népal Ghana Tunisie Tunisie Tunisie Ghana Népal Ghana
Aves		
Rheiformes		
Rheida e	Rhea americana **	Urugua y
Ciconiiformes		
Ardeida e	Ardea goliath Bubulcus ibis Casmerodius albus Egretta garzetta	Ghana Ghana Ghana Ghana
Ciconiidae	Ephippiorhynchus senegalensis Leptoptilos crumeniferu s	Ghana Ghana
Threskiornithidae	Hagedashia hagedas h Lampribis rara Threskiornis aethiopic a	Ghana Ghana Ghana
Anseriforme s		
Anatidae	Anatidae spp. ***	Ghana
Galliformes		
Cracidae	Crax rubra	Costa Rica
Phasianidae	Agelastes meleagride s Tragopan satyr a	Ghan a Népal

Columbiformes		
Columbidae	Columbidae spp. *** Nesoenas mayeri	Ghana Maurice
Psittaciformes		
Psittacidae	Psittacidae spp. * ** Ara ambigua Ara macao	Ghana Costa Rica Costa Rica
Cuculiformes		
Musophagidae	Musophagidae spp. **	Ghan a
Passeriformes		
Muscicapidae	Bebrornis rodericanus Tchitrea (Terpsiphone) bourbonnensis	Maurice Maurice
Emberizidae	Gubernatrix cristata	Uruguay
Icteridae	Xanthopsar flavus	Uruguay
Fringillidae	Fringillidae spp. * **	Ghana
Ploceida e	Ploceidae spp.	Ghana
REPTILIA		
Testudinata		
Trionychidae	Trionyx triunguis	Ghana
Pelomedusidae	Pelomedusa subrufa Pelusios spp.	Ghana Ghana
	FLORA	
GNETACEAE	Gnetum montanum	Népal
Magnioliaceae	Talauma hodgsonii	Népal
PAPAVERACEAE	Meconopsis regia	Népal
PODOCARPACEAE	Podocarpus nerifolius	Népal
TETRACENTRACEAE	Tetracentron spp.	Népal
(10991)		

MINISTERO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

COMITATO INTERMINISTERIALE
PER IL COORDINAMENTO DELLA POLITICA INDUSTRIALE

Deliberazione 5 dicembre 1979. Modificazione alle direttive di cui al punto 4) della deliberazione del CIPE 31 maggio 1977, contenente direttive per l'attuazione del decreto del Presidente della Repubblica 9 novembre 1976, n. 902 e della legge 2 maggio 1976, n. 183.

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL COORDINAMENTO DELLA POLITICA INDUSTRIALE

Vista la delibera del 31 maggio 1977, con la quale il CIPE ha definito le direttive, i criteri e le modalità per la concessione delle agevolazioni di cui alla legge 2 maggio 1976, n. 183 ed al decreto del Presidente della Repubblica 9 novembre 1976, n. 902:

Visto in particolare il punto 4) di detta delibera, con il quale si è previsto che in presenza di piani di settore approvati dal CIPE l'ammissione dei progetti di investimento alle agevolazioni anzidette dovesse essere subordinata alla verifica della rispondenza dei progetti stessi alle indicazioni contenute nei piani stessi;

Considerata l'opportunità di escludere la necessità di tale verifica per le iniziative con investimenti fissi inferiori a determinati ammontari, in quanto generalmente ininfluenti rispetto agli obiettivi ed agli indirizzi indicati nei piani di settore e nelle relative delibere di approvazione;

Tenuto conto delle proposte formulate dal Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato e dal Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno;

Delibera:

La verifica di cui al primo comma del punto 4) della delibera del CIPE del 31 maggio 1977, di cui alla premessa, è limitata alle iniziative che comportino nuovi investimenti fissi superiori a 2 miliardi di lire.

Roma, addì 5 dicembre 1979

Il Ministro del bilancio e della programmazione economica Vice Presidente del CIPI

Andreatta

(11293)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Sostituzione di un componente effettivo della commissione per gli esami di procuratore legale presso la corte d'appello di L'Aquila.

IL GUARDASIGILLI MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il decreto ministeriale 17 marzo 1979, registrato il 5 maggio 1979, con il quale sono state nominate le commissioni giudicatrici per gli esami di procuratore legale presso le

corti d'appello per l'anno 1979;

Letta la nota n. 1690/19 in data 18 settembre 1979, con la quale il presidente della corte d'appello di L'Aquila nell'informare che l'avv. Bonanni Lino, componente effettivo di quella commissione, ha rassegnato le dimissioni propone la sostituzione dello stesso con l'avv. Colagrande Roberto;

Poichè si ravvisa necessaria detta sostituzione;

Decreta:

L'avv. Colagrande Roberto, nato a L'Aquila il 6 ottobre 1909 dell'ordine di L'Aquila è nominato competente effettivo della commissione per gli esami di procuratore legale presso la corte d'appello di L'Aquila in sostituzione dell'avv. Bonanni Lino.

Roma, addì 19 ottobre 1979

Il Ministro: Morlino

(10703)

Sostituzione di un componente supplente della commissione per gli esami di procuratore legale presso la corte d'appello di Napoli.

IL GUARDASIGILLI MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il decreto ministeriale 17 marzo 1979, registrato il 5 maggio 1979, con il quale sono state nominate le commissioni giudicatrici per gli esami di procuratore legale presso le corti d'appello per l'anno 1979;

Letta la nota n. 1125 Div. 1 in data 16 agosto 1979, con la quale il presidente della corte d'appello di Napoli nell'informare che il prof. Rascio Raffaele, componente supplente di quella commissione, ha rassegnato le dimissioni, propone la sostituzione dello stesso con il prof. Palma Giuseppe;

Poichè si ravvisa necessaria detta sostituzione;

Decreta:

Il prof. Palma Giuseppe, straordinario di diritto amministrativo presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università di Napoli, è nominato componente supplente della commissione per gli esami di procuratore legale presso la stessa corte in sostituzione del prof. Rascio Raffaele.

Roma, addì 17 settembre 1979

Il Ministro: MORLINO

(10704)

. (----,

MINISTERO DELLA SANITA

Integrazione della graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità di aiuto di anestesia e rianimazione, sessione anno 1975.

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130;

Vista la legge 18 aprile 1975, n. 148;

Visto il proprio decreto in data 28 ottobre 1975, con il quale il dott. Di Pasquale Franco, nato a Casandrino il 15 ottobre 1944, era stato escluso dall'esame regionale di idoneità ad aiuto di anestesia e rianimazione, sessione anno 1975, per difetto dei requisiti;

Visto il proprio decreto del 7 giugno 1977, con il quale il dott. Di Pasquale Franco, avendo documentato un periodo di servizio quale assistente volontario presso l'ente ospedaliero «S. Carlo» di Potenza successivo alla data dell'8 maggio 1969 — in considerazione della decisione n. 338 del 30 marzo 1977 del T.A.R. del Lazio che aveva ritenuto valutabile tale servizio — è stato ammesso a sostenere l'esame di idoneità regionale ad aiuto di anestesia e rianimazione con riserva di ulteriore approfondimento circa la valutabilità del servizio in questione;

Vista la decisione n. 1084 in data 6 giugno 1978-24 novembre 1978, con cui la IV sezione del Consiglio di Stato — pronunziandosi in sede di appello proposto da questo Ministero avverso analoga decisione del predetto T.A.R. — ha ritenuto il servizio prestato in qualità di assistente volontario presso enti ospedalieri valutabile sia se precedente che se successivo all'entrata in vigore del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, perchè espressamente richiamato fra i servizi non di ruolo dall'art. 48 della legge 18 aprile 1975, n. 148, sia pure limitatamente agli esami banditi entro un anno dall'entrata in vigore della stessa legge;

Ritenuta l'opportunità di adeguarsi alla menzionata pronunzia del Consiglio di Stato e di ritenere, quindi, valutabile per gli esami di idoneità relativi alla sessione 1975 il servizio prestato con la qualifica di assistente volontario presso enti opedalieri;

Visti i verbali della commissione esaminatrice, da cui risulta che il sanitario sopra nominato ha partecipato all'esame superandolo con il punteggio di 94/100 (novantaquattro centesimi);

Decreta:

Il dott. Franco di Pasquale, nato a Casandrino il 15 ottobre 1944, è inserito nella graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame regionale di idoneità ad aiuto di anestesia e rianimazione per l'anno 1975, di cui al decreto ministeriale 10 gennaio 1978 con il punteggio di 94/100 (novantaquattro centesimi).

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 luglio 1979

Il Ministro: Anselmi

(11237)

FRANCESCO NIGRO, direttore reggente

DINO EGIDIO MARTINA, redattore